IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 298 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 19 Ottobre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il ritiro di Hohenlohe

Durante l'estate ossia da quando fu organizzata la prima spedizione tedesca in Cina, fu vivacemente discussa nei giornali tedeschi — e non soltanto nei socialisti e progressisti ma anche in quelli conservatori-agrari e persino nei nazionalliberali, generalmente amici del governo — la questione dell'opportunità di convocare il Reichstag prima del tempo, anche soltanto per pochi giorni, onde proporre più che altro al governo l'occasione di svolgere il programma dell'azione della Germania in Cina, e di ottenere l'approvazione dei crediti per la spedizione.

La discussione si è inasprita dopo i noti discorsi dell'Imperatore Guglielmo sugli scopi della spedizione, discorsi che per la loro vivacità destarono all'estero malumori e diffidenze, e quindi dovevano essere attigati, o modificati od anche smentiti, e che all'opinione pubblica in Germania non sembravano ispirati sempre alla stessa nota.

Ma ciò che più colpiva, era che in tutte le manifestazioni ufficiali riguardanti la politica tedesca in Cina, il Cancelliere Hohenlohe non figurava mai o nulla o la responsabilità di tutte quelle manifestazioni ricadeva sul Segretario di Stato agli esteri, conte Bülow, mentre il principe Hohenlohe è il capo del Ministero degli esteri, e deve fra le altre cose — secondo la Costituzione — dirigere le faccende costituzionali dell'Impero.

Anzi il Principe, invece di essere sempre a fianco dell'Imperatore, ed almeno a Berlino alla direzione degli affari della Cancelleria imperiale e di quelli del Ministero degli esteri, era, durante la scorsa estate, quasi sempre assente dalla capitale e soggiornava nei suoi possedimenti di Württemberg in Russia, od a Schillingsfürst, in Baviera, quasi si disinteressasse completamente delle gravi questioni politiche che si agitano ora nell'Estremo Oriente ed, in generale, in Europa.

×

Anche in un'altra questione — quella cioè dei trattati di commercio — divenuta acuta dopo la presentazione al Consiglio federale dello schema della nuova tariffa che deve essere approvata prossimamente dal Reichstag e formare la base delle trattative cogli Stati esteri per la rinnovazione dei trattati di commercio — l'influenza del Cancelliere sembrava ridotta specialmente negli ultimi tempi a nulla.

E come il conte Bülow figurava in prima linea in tutte le questioni la politica estera così il Segretario di Stato per l'interno, il conte Posadowsky Wehner, appariva esclusivamente responsabile per tutte le questioni che hanno attinenza alla politica commerciale dell'Impero.

Tuttavia così la responsabilità del conte Bülow come quella del conte Posadowsky Wehner, erano soltanto formali ed apparenti poichè, secondo la Costituzione, il vero responsabile dei loro atti, di fronte al paese ed al Reichstag, è il Cancelliere dell'Impero.

Perciò gli attacchi di una parte della stampa tedesca sia per l'incostituzionalità dell'invio delle spedizioni in Cina, senza che il Reichstag accordasse prima i crediti necessari, sia per la politica commerciale e doganale dell'Impero non erano diretti contro l'uno o l'altro dei segretari di Stato, ma bensì esclusivamente contro il principe Hohenlohe.

Naturalmente gli attacchi contro di lui si sarebbero rinnovati con maggior violenza, nella prossima sessione del Reichstag, principalmente da parte degli agrari, i quali sospettano da parecchio tempo e, nel principe Hohenlohe un loro avversario, e che, hanno già presentato al Reichstag un'interpellanza molto vivace contro di lui accusandolo di disinteressarsi completamente degli affari dell'Impero e delle mansioni del suo ufficio.

×

Certamente, il Cancelliere avrebbe potuto, se lo avesse voluto, sostenere gli attacchi al Reichstag degli agrari, ed in generale, degli avversari del governo ed uscire come tante altre volte, vittorioso dalla lotta per quanto vivace ed acerrima.

Se quindi il principe Hohenlohe ha rassegnato all'Imperatore le dimissioni egli ha lo fatto un po' a causa della sua età avanzata — motivo citato ogni qualvolta si parlava, abbastanza frequentemente del resto negli ultimi due anni e specie dopo la morte della principessa di lui consorte di tali dimissioni — ma più probabilmente perchè egli era, per le cause succitate, *ostensibile*, come si dice in Germania, elo stanco del suo ufficio.

Comunque sia, è fuor di dubbio che, col ritiro del principe Hohenlohe ad una direzione degli affari dell'Impero, l'Imperatore Guglielmo perde un consigliere fedele ed illuminato, che, per la sua moderazione l'esperienza nelle questioni politiche e diplomatiche, ha reso all'Impero grandi servigi, e la Germania perde uno dei funzionari più distinti che si è dedicato con grande disinteresse ed abnegazione nella sua tarda età alla prosperità della grandezza dell'Impero, dopo aver tanto contribuito, sino dalla sua fondazione, dapprima rappresentandolo in Francia dopo la guerra del 1870 e poi governando con saggezza e spirito conciliante le provincie annesse, a consolidarlo.

Il conte Bülow, che, da quando fu nominato segretario di Stato agli affari esteri, ha dato prove di grande senno e di grande abilità diplomatica ed ha dimostrato di avere le doti di un uomo di governo e di un esperto parlamentare, continuerà le tradizioni della politica del principe Hohenlohe, e sarà suo degno successore.

(3) **Berlino**, 18. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che l'Imperatore ha accettato le dimissioni del principe di Hohenlohe ed ha conferito il brillanti per l'Ordine dell'Aquila Nera.

Inoltre S. M. ha nominato il segretario di Stato, de Bülow, Cancelliere dell'Impero, Presidente del Ministero prussiano e Ministro per gli affari esteri prussiano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 18, ore 14.30. — La *Nord. Zeit.* commentando il ritiro del principe Hohenlohe, dice in un articolo ufficioso, che nessuna ragione politica aveva potuto determinare il ritiro. Certo è però che il principe si mantenne in perfetta unità la politica della Germania in Cina ed egli riconosce che non poteva presentarsi al Reichstag quale responsabile di quella politica.

Questo motivo ed il bisogno sempre più crescente di tranquillità e di una vita famigliare lo indussero a dimettersi.

La *Post* dice che il bisogno sempre più crescente di riposo e di ritiri alla vigilia di render conto al Parlamento della politica in Cina di cui è responsabile.

Il *Vorwaerts* — socialista — chiama il ritiro una fuga dinanzi alle responsabilità da lui assunteai.

Tutti i giornali esaltano lo spirito conciliante e l'azione moderatrice esercitata dal principe Hohenlohe nella politica estera ed interna della Germania.

La nomina del conte Bülow a Cancelliere è generalmente accetta. Si rileva che da quando è Ministro degli Esteri, ebbe agio di approfondirsi negli altri rami dell'amministrazione.

L'imperatore ha ha già di un Cancelliere giovane ed energico per cooprirne efficacemente la responsabilità.

Berlino, 18, ore 19.25 — La *National Zeitung* dice che il principe Hohenlohe presentò le sue dimissioni personalmente all'Imperatore martedì scorso al suo ritorno dalla villeggiatura di Werki.

Egli si proponeva di presentare, all'apertura del Reichstag, un Messaggio imperiale in cui avrebbe giustificato la non convocazione del Reichstag stesso al momento dello scoppio della crisi in Cina e avrebbe affermato che il conte de Bülow aveva condotto la politica in Cina in pieno accordo con lui.

Ma il progressivo peggioramento nel suo stato di salute lo costrinse a dimettersi.

Il conte de Bülow verrà a Berlino ad assumere la sua nuova carica subito dopo la nomina del suo successore nella sua carica attuale.

Si crede che questi sia il barone de Richtofen attuale sotto-segretario di Stato al Ministero degli esteri e quindi al corrente degli affari ed affatto con lui.

Il *Reichsanzeiger* pubblica la seguente lettera dell'Imperatore al principe Hohenlohe:

" Per quanto con sommo rincrescimento io la veggo rinunziare ai suoi impieghi nel servizio dello Stato e della Impero, tuttavia ho creduto di non potere più chiudere l'orecchio all'urgenza delle ragioni che le fanno desiderare di deporre una responsabilità così grave; ed ho acconsentito, benchè con animo addolorato alle sue dimissioni.

" Al momento in cui ella si accinge a chiudere la sua onorevolissima carriera, sento la necessità di esprimerle i miei sinceri ringraziamenti per i lunghissimi e fedelissimi servigi da lei resi all'Impero e allo Stato, a me e ai miei antecessori, in diversissime difficilissime, colla massima abnegazione e con instancabile zelo in tutti i posti affidatile.

" Le concedo Iddio, dopo una operosissima carriera, di fare la sua vita felice e più tardi che sia possibile.

" Come segno esteriore del mio apprezzamento e della mia immutabile benevolenza, le conferisco l'Ordine dell'Aquila Nera con brillanti e glielo faccio recapitare le insegne ,,

Parigi, 18, ore 18.40 — Qui generalmente si crede che il Cancelliere tedesco principe Hohenlohe abbia chiesto le dimissioni perchè l'età gli impedirva di sostenere le discussioni al Reichstag) che prevedevva molto agitate.

Il *Journal des Débats* suppone che egli dissentisse dalla politica dell'Imperatore Guglielmo in Cina.

Il *Temps* ed gia di parere che Bülow dicendolo un uomo fortunato e di molto buon senso.

Il *Journal des Debats* dice che egli fece buona prova ovunque e spera che continuerà nella politica pacifica.

Politica e Diplomazia

Madrid, 18 — Il Ministro della guerra organizza un Corpo di polizia a Tangeri.

Vienna, 18, ore 11.40. — Da fonte ufficiosa si afferma relativamente agli scopi del viaggio del principe Giorgio, che nessuna potenza è dispesta ad alterare al di là piano per la regolarizzazione definitiva della condizione di Candia e che tutte restano fedeli al principio fondamentale di mantenere lo *statu quo* in Oriente.

Vienna, 18, ore 12.57. — Secondo notizie da Sofia, dalla si sa colà relativamente alle voci di un viaggio del principe Ferdinando a Livadia per visitare lo Czar.

Vienna, 18, ore 11.55. — Si ha da Salonicco che i *valis* (governatori di Salonicco e di Uesküeb hanno ricevuto istruzioni da Costantinopoli, di prendere in più ampie misure per evitare eventuali eccessi degli agitatori bulgari. Anche il Comitato macedone di Sofia ha dato la parola d'ordine di evitare qualunque attrito coi Serbi e coi comoni della Macedonia.

Berlino, 18, ore 19.35. — Oggi, nella cappella del castello Reale di Berlino ha avuto luogo la cerimonia della cresima del principe Adalberto.

Nel brindare alla salute del principe l'Imperatore Guglielmo, suo padre, gli ha detto queste parole:

" Dinnogendo marinaio devi appoggiarti sopra un terreno più fermo di tutti gli altri: la religione. „

Il programma del Governo

Come suole accadere ogni anno, all'avvicinarsi della ripresa legislativa, anche in questi giorni la fioritura delle notizie sensazionali e delle previsioni tendenziose è abbondante; ma sono fiori, che probabilmente cadranno anche questa volta, senza diventare frutta.

Una delle più recenti novità di questa perfidica fioritura è la diceria, messa in circolazione subito dopo il ritorno dell'on. Sacraco da Capodimonte, del ritiro dal Ministero dell'on. Rubini, diceria che hanno contribuito, forse, ad accreditare in mezze confidenze di qualche uomo politico e in mezze parole di qualche giornale creduto, a torto od a ragione, amico dell'on. Rubini.

Causa al ritiro dell'on. Ministro del Tesoro sarebbe il suo dissenso con la maggioranza dei colleghi del gabinetto circa la natura e la misura degli agravi di imposta da proporre all'approvazione del Parlamento.

Vediamo, mantenendoci in un campo assolutamente impersonale, se la causa allegata possa esistere o se, esistendo, debba essere causa sufficiente a determinare una crisi alla vigilia della riunione delle Camere.

Che qualche cosa si abbia a fare, e prontamente fare, per venire in sollievo dei contribuenti, spacialmente dei più miseri di essi, si è tutti o quasi tutti d'accordo; le divisioni, invece, si manifestano, quando si passa a tradurre in provvedimenti concreti questo qualche cosa.

Ma se è naturale ed è, forse, buono, che questa divisioni esistano nel Parlamento ed abbiano la loro sede nella stampa politica, perchè dal dibattito delle diverse tendenze può facilmente uscire quel raggio di luce, che additi la via migliore e più sicura per arrivare alla meta con il minore sforzo del bilancio ed il maggiore beneficio del contribuente; non è ammissibile che oggi, dopo il tanto discorrere, che se ne è fatto, e dopo i parecchi Consigli, che si sono succeduti, una divisione di sostanza nel programma finanziario possa essere discussa tra i membri del gabinetto.

La divisione potrà essersi manifestata sul più o sul meno, ma codesta non è differenza, la quale non possa o non debba comporsi, quando il buon volere di comporla non faccia difetto in amendue le parti.

Si intende che l'on. Rubini, per debito del suo ufficio, resista a correnti, che possono essere o parere, nel presente momento della finanza, pericolose; ma all'on Rubini, che non è soltanto uomo di finanza e che delle sue responsabilità di uomo di Stato ha un giusto concetto, non ha potuto sfuggire che la quistione, la quale oggi si discute, è quistione essenzialmente politica, che deve essere risoluta con criteri principalmente politici, arrivando fino a quel limite estremo, che le condizioni del bilancio possono consentire.

Quale potrà essere questo limite estremo non è facile a noi di precisare in soldi e lire; ma, ad occhio e croce, ci pare che il bilancio, senza soverchie scosse, coll'eventuale ricorso a qualche espedience di tesoro, possa concedere un alleggerimento di imposta fino alla concorrenza di 25 milioni.

Qualcuno dirà che sono ancora pochi, altri dirà, per contro, che sono troppi.

Certamente le ragioni di ordine politico consiglierebbero ad andare al di là di questa cifra: come le ragioni di ordine finanziario consigliano, invece, di rimanervi al disotto.

Sta all'uomo di Stato trovare tra le opposte ragioni qual giusto mezzo, che concilii la politica con la finanza, che sono due termini necessariamente inscindibili di un medesimo problema; perchè entrambi sono in pari tempo causa od effetto.

Posta così la questione — e ci pare che non possa essere posta diversamente — la pretesa resistenza dell'on. Rubini non può non essere una storiella, portato di quella periodica fioritura autunnale donde abbiamo preso le mosse.

Parlamenti Esteri

(S) **Madrid**, 18 — Il Consiglio dei Ministri deliberò che le Cortes si riuniscano il 20 novembre.

(S) **Londra**, 18 — La Regina ha firmato il decreto col quale il Parlamento viene prorogato alla metà di febbraio.

(S) **Budapest**, 18. — La Commissione del bilancio ha intrapreso la discussione del bilancio del 1901.

Il presidente del Consiglio Coloman Szell, ha dichiarato riguardo alla Cina che anche l'Austria-Ungheria ha interessi nel Celeste Impero e non può isolarsi ne ritirarsi da una azione a favore dell'umanità e della civiltà. Tutto ciò che arreca profitto alla intera monarchia è anche vantaggioso per l'Ungheria.

Riguardo poi al conte di Kevertera, Coloman Szell ha dichiarato che il ministro per gli affari esteri austro-ungarico conte Goluchowski e lui sono di parere che l'ambasciatore presso il Vaticano debba sempre difendere il punto di vista ungherese nella desiderabile misura.

In Cina.

La situazione.

(S) **New York** 18. — Un dispaccio da Pechino in data del 16 corr. annuncia che una Nota inviata da Li-Hung-Chang e dal Principe Ching ai Ministri esteri, fissa per sabato la prima seduta dei negoziati per la pace.

(S) **Londra**, 18. — Il Ministro cinese assicurava che gli edifici del Tsung-li-Yamen sono stati restituiti ai Cinesi che i negoziati per la pace con le Potenze sono cominciati.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Londra, 18, ore 16 — Il *Daily Telegraph* dice che la Russia non può ancora ritirarsi un soldato dalla Mancuria.

Occorrendo ne manderà degli altri.

La Mancuria può considerarsi come definitivamente conquistata dalla Russia.

(S) **Shanghai**, 18. — Il principe Tuan telegrafò ai Mandarini che la Corte si trova al sicuro e raccomanda che gli arsenali lavorino attivamente.

(S) **Colonia**, 18. — La *Kolnische Zeitung* ha da Tien-Tsin. in data 16 corrente che il Ministro russo De Giers ha ricevuto istruzioni dal suo governo di tornare al più presto possibile a Pechino col personale della Legazione.

(S) **Vienna**, 18. — La *Politische Correspondens.* a proposito della notizia che il ministro russo a Pechino De Giers, ricevette ordine di tornare da Tien-Tsin a Pechino, dice che tutti i ministri esteri, compreso quello austro-ungarico, barone Csikaun, si rinunziano a Pechino fra pochi giorni.

(S) **Parigi**, 18. — Il ministro degli affari esteri, Delcassè, ha diretto alle potenze una Nota sugli affari della Cina. In essa invita le potenze a formulare, prendendo la sua prima Nota come base di negoziati, un programma delle condizioni che ciascuna potenza presenterà al governo cinese.

Parecchie potenze aderirono di già a questa seconda Nota. Si attendono le adesioni delle altre potenze.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 18, ore 18.55 — Il *New-York Herald* dice che la Cina tenta di concludere accordi segreti colla Russia.

Berlino, 18, ore 19.35. — Si ha da Shanghai che il trasporto della Corte imperiale a Singanfu era stato deciso da anni perchè Pechino presenta troppo facile accesso a truppe da sbarco.

Il còmpito del nuovo Regno

L'on. senatore Vitelleschi, con lo riassume, concludendo un suo notevolissimo articolo apparso nell'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia*.

" Per lo allargamento del suffragio e lo stralpamento di tutte le forze vive del valore degli uomini come individui, al giorno d'oggi, è ai massimo; onde era più facile agli uomini della generazione passata di non fare o fare diversamente che non lo sia a quelli della presente generazione il disfare e rifare. Ma ciò nullameno le individualità in Italia hanno sempre avute e sempre avranno una grande autorità quando sanno conquistarsela.

" Ma che siano pochi o molti gli uomini che devono adoperarsi a ritirare l'Italia da questo avvallamento nel quale si è accasciata nel bel principio del suo nuovo cammino; che siano degli uomini di genio e di cuore che nell'esercizio del potere mostrino al paese la via; e che sia invece l'opinione e la coscienza pubblica che l'imponga agli uomini che dispongono del potere; è mestieri che a questa riparazione si ponga mano. E proprio il caso che *salus respublicae summa lex sto.*

" E' il còmpito del nuovo regno e degli uomini nuovi che l'ordine dei tempi deve condurre. La passata generazione ha avuto il còmpito di fare l'Italia; quella che assorge ha quello di conservarla e di avviarla a prosperità e a grandezza.

" Tutto rivela che le turbe malgrado i loro errori e i loro mali vi sono disposte. Una specie di fermento e di aspirazione a tutte le manifestazioni grandi e nobili della vita le agita confusamente o internamente. Utili istituzioni sono state promosse in Italia, sono state tentate e quando a quando da italiani ardite intraprese, e compiute, anche nitidamente, nobili imprese.

" Tutto ciò rivela, a chi ha intendere, che il sacro fuoco non è spento in Italia. esso non domanda che di riprendere luce e vigore. Il programma, se è vasto e complesso, non è però difficile a formulare. Esso discende logicamente da quelle premesse.

" Affermare nettamente una politica ecclesiastica e meglio religiosa che corregga i due mali e distingnendo la politica dalla religione, mantenga nella prima con costanza ad energia contro le usurpazioni del clericalismo i diritti e gli interessi della nazione e prosegua quelli del progresso e della civiltà; tragga dalla seconda tutto il partito che la sapienza eterna insegna se ne debba trarre per moralizzare le popolazioni; e così facilitare la creazione di un'educazione nazionale.

" Ritoccare la nostra legislazione penale per renderla più adatta ai costumi e ai bisogni delle nostre popolazioni e rendere la giustizia più indipendente, più pronta e perciò più efficace a correggerne i vizi perchè riprendano il loro posto nella tranquillità e nella sicurezza pubblica fra le più civili di Europa.

" Provvedere in ultimo alla economia e al benessere reale e sostanziale del paese. „

Gli ritorneremo sopra con miglior agio.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari del primo trimestre 1900-1901, in confronto del trimestre corrispondente 1899-1900.

Ecco i dati riassuntivi:

Reti principali.

	Introito al 30 sett. 1900	Differenza col 30 sett. 1899 (Lire)	
Mediterranea		in più	in meno
Viaggiatori	13,422,561	974,666	—
Merci a G. Velocità	2,706,300	60,470	—
Id. a P. Velocità accel.	1,389,985	46,196	—
Id. a P. Velocità	16,594,942	208,110	—
Proventi fuori traffico	255,759	—	—
Totale	36,371,958	+ 1,289,444	
Partecip. dello Stato	10,062,297	+ 354,397	
Adriatica			
Viaggiatori	13,923,742	1,662,741	—
Merci a G. Velocità	2,431,800	—	31,208
Id. a P. Velocità accel.	1,921,819	—	794,122
Id. a P. Velocità	14,439,895	570,403	—
Proventi fuori traffico	110,848	—	122,013
Totale	32,828,479	+ 1,285,501	
Partecip. dello Stato	9,622,332	+ 353,345	
Sicula			
Viaggiatori	891,322	—	54,443
Merci a G. Velocità	124,097	—	3,619
Id. a P. Velocità accel.	24,637	—	3,899
Id. a P. Velocità	1,255,674	—	14,402
Proventi fuori traffico	17,215	406	—
Totale	2,314,945	— 72,654	
Partecip. dello Stato	72,540	— 2,179	
Reti rimaste			
Viaggiatori	30,237,864	2,578,958	—
Merci a G. Velocità	5,388,477	25,643	—
Id. a P. Veloc. accel.	3,335,541	—	752,114
Id. a P. Velocità	32,304,704	787,411	—
Prodotti fuori traffico	393,822	—	121,507
Totale	71,575,412	2,503,294	
Partecip. dello Stato	19,093,278	+ 705,931	
Reti secondarie			
Mediterranea	1,745,442	76,345	—
Adriatica	2,564,152	151,356	—
Sicula	185,896	45,17	—
Totale	4,494,491	+ 273,653	
Partecip. dello Stato	4,465,464	+ 240,595	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	38,147,400	1,305,989	—
Adriatica	35,473,322	1,436,587	—
Sicula	2,938,751	—	26,907
Totale	76,559,473	+ 2,775,939	
Partecipaz. dello Stato	23,560,742	+ 946,526	

Al fine dell'agosto il provento complessivo delle reti principali e secondarie riunite, ammontava a L. 68,282,701 dei quali spettavano allo Stato a titolo di partecipazione al prodotto lordo L. 14,867,018.

Nel mese di settembre si ebbe un prodotto di L. 28,248,772, superiore cioè di oltre 4 milioni al prodotto medio dei due mesi precedenti e la parte di spettanza dello Stato sali proporsionalmente a L. 23,560,748.

Il provento previsto in bilancio essendo di L. 85,914,000; la previsione era superata al 30 settembre di L. 2,082,242; onde avevamo ragione di dire l'altro giorno che i servizi pubblici daranno anche in questo esercizio una notevole eccedenza.

Le forze motrici in Italia

Dai dati più recenti raccolti dal ministero d'agricoltura e commercio, desumiamo l'inventario delle forze motrici delle quali l'industria italiana attualmente dispone.

Consumano del combustibili.

I rapporti annuali degli ingegneri delle miniere fanno conoscere la produzione dei combustibili fossili, cioè: antracite, lignite legno fossile e scisti bituminosi; dal 1887 in poi anche la produzione della torba e degli agglomerati di carbon fossile e di carbonella vegetale.

La statistica del movimento commerciale, pubblicata annualmente dalla Direzione generale delle gabelle, contiene le cifre delle importazioni ed esportazioni del carbon fossile e degli altri prodotti sopra accennati.

Con questi elementi si può fare un calcolo approssimativo della quantità e del valore dei combustibili disponibili.

	Quantità disponibile (tonn.)	Valore disponibile (lire)
Carbon fossile naturale	4.413.775	136.827.025
Antracite, lignite ecc.	341.337	2.429.825
Torba	18.327	246.064
Agglomerati di carbon fossile	594.500	16.869.500
Agglomerati di carbonella vegetale	14.650	998.000
Carbone di legna	492.183	8.139.076
Legna da fuoco	1.867.356	12.689.990
Valore totale		178.198.880

I calcoli fatti collo stesso metodo permettono di calcolare dal 1893 al 1899 il valore complessivo dei combustibili importati dall'estero e prodotti nel regno, consumati in Italia:

	Lire		Lire
1893	134,867,681	1896	119,520,323
1894	148,769,729	1897	176,920,677
1895	120,964,196	1898	178,198,880

Salve poche eccezioni, la legna da fuoco, il carbone vegetale e gli agglomerati composti dalla polvere del medesimo, servono pel riscaldamento domestico.

Invece il carbon fossile naturale o carbonizzato (coke) importato dall'estero, i carboni fossili nazionali, quali sono l'antracite, la lignite, il legno fossile, gli scisti bituminosi e la torba, così pure gli agglomerati composti colla polvere di carbon fossile, servono principalmente per usi industriali. Anche il petrolio serve in parte a tali usi, benchè il suo consumo principale sia fatto per l'illuminazione domestica.

Lasciando quindi da parte i combustibili destinati principalmente ad usi domestici, il consumo dei combustibili per usi industriali fu nel 1899 di tonn. 4.832.879 per un valore di L. 139,765,881.

Sarebbe interessante di sapere come si ripartisca la quantità dei combustibili, secondo i diversi impieghi industriali, ma mancano i dati necessari.

×

Passiamo alle caldaie a vapore.

Una indagine della Direzione dell'industria, relativa al periodo 1887-89 aveva numerato 9983 caldaie per le macchine fisse, semifisse e locomobili e pel riscaldamento industriale, cioè noncompresse le caldaie in servizio delle ferrovie e tramvie e quelle in servizio delle navi da guerra e mercantili. La potenza dinamica fu data in quella statistica per sole 9946 caldaie, nella cifra di 156,680 cavalli-vapore.

Le denuncie pervenute al Ministero d'agr. ind. e comm., diedero il numero delle caldaie a vapore per usi industriali di agrari, esenti da locomotive, e le macchine marine, per i seguenti anni:

1892	16,075	1896	18,782
1894	17,671	1897	19,318
1895	18,441	1898	20,472

Le 20,472 caldaie a vapore denunciate al principio del 1899 erano ripartite in 3381 comuni. Non consta però il numero dei cavalli-vapore corrispondenti.

Oltre alle caldaie fin qui considerate, sono da contare le locomotive e le macchine per la navigazione, comprese anche quelle per la marina militare, sebbene siano destinate a scopo affatto diverso di quello della produzione.

Alla fine del 1898 i vapori della marina mercantile avevano una potenza di 393,858 cavalli-vapore e quelli della marina da guerra di 704,894.

Quanto alle locomotive, notizie fornite dalle Società esercenti le tre grandi reti, Mediterranea, Adriatica e Sicula e la rete Sarda, davano per 2928 locomotive, sopra un totale di 2946 per tutte le Società esercenti, una potenza dinamica di 1.064.866 cavalli-vapore. Mancano dati precisi sulle tramvie a trazione meccanica.

Pertanto, circa la forza a vapore, in cifre che abbiamo, benchè si riferiscano ad anni diversi, si possono riassumere così:

Caldaie per

Macchine per usi industriali e agricoli N.	156.680	
Vapori della marina mercantile	»	393.858
» » » militare	»	708.864
Locomotive nelle principali Soc. Ferr.	»	1.064.866

Finalmente riepiloghiamo le notizie relative alla forze idrauliche.

Prendendo per base la statistica delle forze idrauliche utilizzate in Italia nel 1877 secondo le ricerche fatte allora dagli uffici tecnici del catasto, la quale dava un totale di 450,891 cavalli, non compresse le provincie di Bari, Firenze, Messina, Padova e Rovigo, e tenuto conto delle concessioni d'acque per sviluppo di forza motrice accordate dal 1878 al 1898, la cui forza sviluppata sarebbe valutata di circa 176,000 cavalli, si sarebbe avuto alla fine del 1898 un totale disponibile di oltre 600,000 cavalli di forze idrauliche.

Ma bisogna notare che i motori effettivamente applicati alle derivazioni d'acqua per forza motrice rappresentano, tutt'al più, il 50 per cento delle forze delle cadute, e che molti di quei motori, anche senza calcolare le interruzioni di lavoro, dovute alle grosse piene, non possono essere attivi nell'inverno nei gali e nell'estate per le magre, onde è molto se i motori idraulici rappresentano di fatto una potenza dinamica di 300,000 cavalli.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi nove mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	*1900*	*1899* Lire sterline	*Differenza* 1900
Bestiame	7,346,317	7,543,551	— 197,234
Sostanze alim.	147,859,854	142,492,380	+ 5,437,494
Tabacco	3,457,871	3,629,800	— 565,729
Metalli	24,187,938	21,038,399	+ 3,158,539
Sostanze chim.	4,536,865	4,567,652	— 230,787
Oli	9,170,079	7,159,194	+ 1,010,885
Mat. greggie	100,571,788	88,501,758	+ 12,070,045
Oggetti manif.	70,217,662	68,721,833	+ 1,496,329
Generi diversi	12,174,835	11,167,942	+ 1,004,693
Pacchi postali	985,123	973,104	— 12,981
Totale	379,187,842	356,019,390	+ 23,168,352

Esportazioni	*1900*	*1899* Lire sterline	*Differenza* 1900
Bestiame	675,572	731,190	— 55,618
Sostanze alim.	9,316,303	8,790,990	+ 525,418
Mat. greggie	30,710,833	19,385,309	+ 11,325,514
Filati e tessuti	77,731,383	74,540,911	+ 3,191,152
Mete macchine	49,772,982	42,980,101	+ 6,792,881
Nuove navi			
Riparazione navi	5,408,778	5,289,732	+ 119,046
Vestiario e tapez.	7,636,075	7,312,934	+ 313,151
Sost. chimiche	7,071,980	6,710,376	+ 361,604
Generi diversi	27,146,103	25,981,848	+ 1,264,164
Pacchi postali	2,089,186	1,778,615	+ 303,551
Totale	218,471,755	194,351,197	+ 24,120,558
Commercio di transito	48,042,998	48,863,295	— 820,297

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero a tutto settembre 1900 in confronto dei primi nove mesi del 1899.

Importazioni	1900	1899 Lire	Differenza 1900
Sostanze alimentari	986,668,000	939,281,000	+ 107,387,000
Materie necessarie al-			
l'industria	2,261,297,000	2,138,957,000	+ 92,194,000
Oggetti manifatturati	634,962,000	625,225,000	+ 108,830,000
Totale lire	3,882,923,000	3,947,731,000	— 55,103,000
Esportazioni	1900	1899 Lire	Differenza 1900
Sostanze alimentari	340,241,000	450,528,000	+ 89,713,000
Materie necessarie al-			
l'industria	919,327,000	891,856,000	+ 27,471,000
Oggetti manifatturati	1,470,10,000	1,551,278,000	+ 21,831,000
Pacchi postali	151,875,000	125,296,000	+ 25,185,000
Totale lire	2,991,263,000	3,013,254,000	— 22,014,000

Ferrovie americane.

Durante l'anno 1899 la rete ferroviaria americana fu aumentata di 8981 miglia.

Il capitale investito fu di 5,686,075,000 dollari di fronte a 5,585,732,000 nell'anno antecedente.

Le merci trasportate ascesero a 975,790,000 ton-

nellate di fronte a 912,973,853. mentre il numero dei passeggieri aumentò di circa il 66 per cento a 337,577,301.

Gli introiti totali delle ferrovie ascesero a dollari 1,326,656,000 di fronte a 1,249,558,000, mentre gli introiti netti furono di 447,741,900 dollari di fronte a 389,609,000.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	30 settembre 900	30 settembre 899
a) Moneta metallica	1,838,943,000	337,096,000 —
a) Cambiali estere . .	82,868,000	90,093,000 —
Biglietti di Stato e		
altri ist. e speciali. .	17,681,000	18,151,000 —
Portafoglio e anticip. .	277,709,000	289,068,000 —
Anticipaz. al Tesoro .	25,000,000	25,000,000 —
Fondi pubblici	178,079,000	178,370,000 —
Operaz. non consentite		
dalla legge 10 agosto .	244,884,300	244,884,000 —
Spese, tasse, sofferenze	9,526,000	9,882,000 —

Passivo.

Circolazione	L. 834,344,000	836,764,000 —
Debiti a vista	80,419,000	86,709,000 —
Id. a scad. or limitati	114,453,000	97,758,000 —
Rendite del corrente		
esercizio	19,681,000	20,264,000 —

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 18 corrente contiene:

R. D. che ordinano la Albano Laziale un grande poligono — RR. DD. che stabiliscono la nuova circoscrizione elettorale della Camera di commercio ed arti di Aquila e ne stabiliscono le elezioni per la sua ricostituzione — M. d. relativi a trasformazione di Monti frumentari e precettorie in casse di prestanze agrarie e costituzione di Ente morale — Decreto d'esecuzione — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 24 al 30 settembre — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Bollettino sanitario del mese di luglio — Riassunto del corso del Reno vero al 30 settembre.

Prezzo del fascicolo — Media dei corsi dei consolidati e certificati nelle borse del Regno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Sanfelice, segretario del Ministero in aspettativa richiamato in servizio.

Fagone, aggiunto presso il tribunale di Roma, nominato vice-segretario al Ministero.

Grassi, aggiunto con le funzioni di vice pretore a Feria, nominato vice-segretario al Ministero.

Consiglio, idem a A. ricerca, nominato vice-segretario al Ministero.

Veltroni, vice-cancelliere aggiunto tribunale di Arezzo, nominato vice-segretario al Ministero.

Ruccianto, pretore di Palena, trasmutato a Pratola Peligna.

Dolfippi, pretore di Pieve Ligure, trasmutato a Rovato.

Grandi, pretore di Pomarance, trasmutato a Isola del Giglio.

Tafone, pretore di Nurravalia, trasmutato a Nocoli.

Madia, pretore di Oppido Mamertina, trasmutato a Ceprano.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafono — Nostro servizio)

Livorno 17, ore 14.20 — (*T. C.*) Sono stati a spesi d'ordine del Ministero, i lavori, già a buon punto, per la colmatura del fosso della "Foce„ di Marittima. A molti pare che questi lavori o non si dovevano incominciare o non si dovevano sospendere.

— A Ponte Ariccio, presso Stagno, certo Lenoni barrocciaio, ha tentato spezzarsi il cranio contro il muro per evitare i rimproveri del proprietario di una botte la quale, sfracellatasi contro agli la trasportava, perdeva tutto il suo contenuto. Il disgraziato versa in condizioni inquietanti.

Livorno, 18, ore 16.20. — (*T. C.*) — Si assicura che Commissario Regio al municipio di Livorno sarà il comm. Asioli, consigliere delegato alla nostra prefettura, che gode molte simpatie nella cittadinanza. Il funzionario è praticissimo di pubblica amministrazione.

Si attende la nomina ufficiale del commissario, indi seguirà il decreto di scioglimento del Consiglio comunale. Si deplorerebbe un ulteriore ritardo.

Ancona, 18, ore 13.30 — Quell'Earico stranger, arrestato a Bologna per l'assassinio qui commesso, d'anarchico e faceva propaganda attiva occupandosi a diffondere e distribuire l'*Agitazione*. Subì più volte perquisizioni in casa, l'ultima in occasione della distribuzione del manifestino che Malatesta lanciò dopo la tragedia di Monza.

Ha precedenti carcerari: qualche condanna ed alcune truffe non denunziate per buon cuore delle vittime.

Genova 18, ore 10.30 — Ieri, per questione intima, si batterono alla pistola a gravissime condizioni i tenenti di artiglieria De Grassi genovese, e Piemontini, di Camerino.

Al quinto colpo il ten. Piemontini essendo rimasto gravemente ferito alla coscia, il duello cessò per ordine dei medici.

Reggio Calabria, 18, ore 11 — Giunge notizia del comune di Cardeto che il noto socialista avv. Tauredi Teto per causa sconosciuta si stava dava precipitandosi da un balcone del secondo piano della sua abitazione.

Torino, 18, ore 16.55. — Pare che la Regina Madre si recherà a Stupinigi lunedì prossimo.

— La Regina Margherita, il Re e la Regina Elena telegrafarono le loro personali condoglianze alla contessa Ferraris per la morte del marito Luigi.

Il sindaco le indirizzò una nobile lettera a nome della cittadinanza.

I funerali hanno luogo domattina alle 9.30.

Pavia, 18, ore 10.20. — Oggi il Consiglio provinciale approvò all'unanimità la proposta di contrarre un mutuo di L. 1,020,000 con la Cassa di risparmi della provincia Lombarda per il pagamento dei debiti e delle prestazioni dei militari del 1896-97.

Il Consiglio provinciale deliberò pel 1900 un concorso per titoli senza limite d'età al posto di ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale.

Fini con l'approvare l'accordo con una Società di Zurigo per l'impianto d'una linea telefonica tra Pavia e Milano.

Venezia, 18 ore 16.55. — Questa mattina è morto di paralisi l'avvocato Romolo Ancona, capo del partito radicale veneziano. Fu assessore nell'amministrazione Selvatico e guadagnò a Venezia fosse posto felice pariato re, trattava cause civili; era però padovana dotta.

La sua morte improvvisa a soli 47 anni impressionò anche gli avversari politici.

— Le conferenze che il dep. socialista Rondani viene tenendo nel Veneto hanno avuto risultati assolutamente disastrosi. Sapete che lo scopo delle conferenze è la fondazione in un giornale settimanale socialista da pubblicarsi a Venezia. Orbene figuratevi che ieri sera fra i 900 compagni accorsi non si misero insieme 25 lire.

I *leaders* del socialismo veneziano, gli avv. Sarfatti e Musatti, richiesimi, nicchiano quando si tratta di sborsare denari pel " partito „.

Palermo, 18, ore 16.55. — Stassera il Consiglio comunale deliberava di tenere una ricchissima per constatare se di in quali responsabilità penali incorrono i precedenti amministratori nella sopraimposizione dei grandi e ritratti, nonchè per le deplorate irregolarità amministrative.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 18. — Ieri furono caricati in questo porto carri 945, di cui 430 di carbone per i privati.

Nelle Calabrie.

Reggio, 17. — E' tornato in residenza dopo un mese di congedo il prefetto della Provincia. Certa gente si augurava che non tornasse più, per potere meglio spadroneggiare nelle campagne e nelle camarille, che l'intemerato e sapiente funzionario persequita; ma fortunatamente per la Provincia ciò non è avvenuto.

Qui si è molto sorpresi del gran discorrere dei giornali su Musolino, il tenute latitante, e dalle insinuazioni e calunnie che si spargono in quelle giornate sotto le autorità. Ma tutto si spiega, quando si sa che le autorità politiche, amministrative e militari sono attaccate da chi verrebbe sbaragliato per mire di partito. Alcuni corrispondenti del *resto* fanno ridere. Quello di un giornale di Napoli, quasi che l'avesse visto lui, descrive Musolino armato di potenti cannocchiali per scorgere da lontano il nemico, addirittura come un generale d'armata! Tra poco quel corrispondente lo vedrà in parco aeronautico! E tutto per dare addosso ai sindaci, ai carabinieri reali e all'autorità di P. S., che non lasciano nulla d'intentato per attenerne l'arresto e sono compensati con le più gravi e fortunatamente ridicole calunnie. Anche qualche giornale di Roma è continuamente sorpreso nella sua buona fede, accogliendo nelle sue colonne corrispondenze fantastiche ed inspirate ad una eccessiva partigianeria. Ora credo, le confuteremo d'ora in avanti volta per volta.

— La città è in apprensione per la malattia del sindaco, comm. Carbone; fortunatamente però l'egregio uomo migli ra. Profittando dell'assenza del sindaco, l'oppositore *cordialmente* attaccò l'amministrazione municipale e fece cacere un piccolo subbuglio — abilmente preparato — in una seduta consiliare. Tutto però è finito con una ritirata — senza ragione — come senza ragione era stato l'attacco.

Disastro in mare

Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 18, ore 18.2 — La bilancella *Luisa Pino* con sette uomini di equipaggio, capitano Falco, salpava da Forio d'Ischia con un carico di vino diretta a Civitavecchia.

Partita Porto d'Anzio in causa di una burrasca, sgualcate le vele e senza governo, andò ad infrangersi sulla scogliera, calando a fondo.

L'equipaggio sarebbe perito se una paranzella, comandata dal capitano Olivieri, ubito le grida a mezzo miglio di distanza, non fosse accorsa, riuscendo coraggiosamente ad avvicinarsi e salvare i naufraghi, i quali parevano inebetiti per la scossa ricevuta.

I danni materiali per la perdita della bilancella sono rilevantissimi.

Bagni e villeggiature

Soriano nel Cimino, 17. (*Bar.*) — Sul punto di tornare a Roma, lasciando le fronzute vette del Cimino, già savo a Giove, voglio ridire ai vostri lettori le impressioni che ispira questo simpatico paese.

La genealogia di Soriano svolge attraverso secoli i suoi rami gloriosi dalla più antica civiltà etrusca alla epopea romana, al medio evo, al 1600-700, in cui gli Albani ne estesero l'ambito oltre gli angusti confini medioevali.

La Rocca sdegnosa che posa sulla cresta del sasso isolato, le antiche mura, le porte, le caserme, i monumenti antichi, ricordano nomi di duci di papi, di tiranni, d'invasori, ricordano fatti infausti o giorni, attestano la vita fortunosa e l'alta importanza del paese.

Non debbo io dirvi della storia di Soriano nel Cimino (una monografia del sig. Ferrazzi, segretario e un di Soriano, ne tratta diffusamente); debbo solo dirvi della splendida postura del paese, che dai suoi 600 metri d'altezza domina la floreale distesa della vubina e della valle del Tevere, chiusa nel più lontano orizzonte, tinto di viola, dalla digradata giogaia degli Appennini.

Fra tramontana e ponente, invece, il paese è sormontato e dilesi dal Cimino e dai suoi contrafforti, ove fra le p derose roccie vulcaniche vegetano rigogliosi faggi e castagni.

Da parecchi anni le famiglie dei villeggianti romani andavano numerose in Soriano e non potevano assistere alla difficoltà delle due ore e mezzo di vettura dalla vicina Viterbo. Il concorso vi sarebbe certo cresciuto, in proporzione delle comodità che attualmente offre il paese.

Quest'anno le famiglie villeggianti furono anche più numerose: non mancarono le belle signore e signorine.

Il invero la salubrità dell'aria, l'amenità dei paesaggi, la cordiale ospitalità degli abitanti, la mitezza del costo dei viveri e delle pigioni, la bontà delle carni, delle frutta, dell'acqua, del vino e persino... dei funghi, sono tutti elementi che pongono questa fra le più desiderabili villeggiature vicine a Roma.

Le famiglie del paese furono larghe di cordialità ai forestieri meteri tra esse: Cobucci, Catalani, Giannotti, Ferrazzi, Trua, Fontana, Fanti, Cascioni, Panano, Catalani-Pennazzi. I distinti ufficiali del piccolo distaccamento, il valente chirurgo Rossini, l'egregio dott. Cenciarini furon dei primi ad aprirsi alle principali famiglie del paese e a quelle villeggianti in riunioni e gite allegre.

Calendoli facelo un rispettoso voto al bravo e colto sindaco cav. Averardi, alla cittanta e al consiglio Comunale.

Vedano codeste egregie persone d'intendersi una bn na volta per sempre, cioè pel vero e pratico miglioramento di ni fortesse passano. Attendano prima d'ogni cosa ad ottenere, con efficace persuasione, una più pronta comunicazione che non siano le odierne infelici vetture postali fra Viterbo e Soriano. Compiano nel tempo designato il Viale V. E III, che immette nella strada per Orte e arricchisce il paese di una splendida passeggiata. Proseguano a migli rare la nettezza, la proprietà, la facilità delle strade e vedranno moltiplicarsi il concorso dei forestieri per ammirare quanto del bello offre natura prodigo dei tanti singolari di bellezza e di clima.

L'ultima preghiera rivolgo al Ministro della P. I. L'*Eremo di S. Giorgio*, un raro esempio di arte medievale che s'avvede abbia di ben poco a perire per rovinare. Veda S. E. di provvedere a che sia evitato non accada che pure in troppa evidenza l'Eremo che possa salire preziose antichità di questa regione.

Stato delle campagne

Ecco il diario logo delle notizie agrarie della 1a decade di ottob e:

Perfetto il raccoglie I lavori relativi alla semina del frumento. Questa è già incominciata in molti luoghi; in altri si è ritardata a bello studio, per chè non avesse ad essere danneggiata da parassiti, il cui sviluppo potrà essere favorito dalle elevate temperature dei giorni passati. Altre operazioni della semina sono state, in buona parte di compiute, provviste le piogge, rendendo il terreno mon duro.

Queste furono, del resto, moderate abbastanza da non turbare i lavori della vendemmia. Nelle regioni montane e nelle basse collinose invece la siccità con qualche danno degli ortaggi, dei lupini, della segala, ecc.

Gli olivi sono generalmente in buone condizioni; però nella provincia di Porto Maurizio mosca olearia accenna a diffondersi; la mosca stessa e i venti meridionali hanno pur recato del danno nelle provincie di Firenze e di Messina. In quei di Bari ad evitare danni maggiori, in anticipa il raccolto, che riesce abbondante, ma non di ottima qualità.

Prosperano gli agrumi.

Il raccolto delle castagne è promettente.

Si ebbero danni abbastanza gravi per la grandine nelle provincie di Salerno e di Potenza.

Il pallone Zeppelin.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berlino, 18, ore 19.23. — Da Friedrichshafen si hanno i seguenti particolari sulla ascensione del pallone Zeppelin.

La Società dei vapori del lago non aveva organizzato per la circostanza gite straordinarie.

Oltre al Re e alla Regina del Würtemberg erano presenti soltanto gli invitati e appena due centi curiosi.

La manovra di scioglimento fu compiuta in modo perfetto, quantunque il vento fosse contrario.

Il pallone andava così presto che un vaporetto fiumie diciotto chilometri all'ora fu presto distanziato.

Le gondole portato dal pallone stesso si posarono perfettamente sul lago.

La discesa riuscì perfetta in causa della eccellenza della *dynamo*.

Il trasporto del pallone sulla tettoia prima di scioglierlo fu difficilissimo in causa della oscurità.

Il vento crescente spinse il pallone verso la costa. I battelli stentarono a raggiungerlo.

In causa di uno strappo vi fu una foga di gas rirata e pubblicato un palloncino supplementare.

In principio dell'a scttimana entrante Zeppelin ha intenzione di fare un'altra ascensione.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al teatro dei Filodrammatici di Milano oggi (18) comincieranno le cinque recite straordinarie date dalle celebre attrice Adelaide Sorma colla *Nora* (casa di bambola) di Ibsen; pai seguiranno il 19 i *Johannesfeuer* (*Fuochi di San Giovanni*), novità ultima commedia di Sudermann; il 20 *Liebelei* (*Amorini*) commedia in 3 atti di A. Schwitzler; il 21 *Eva*, commedia in 5 atti di Rich Voss; e il 22 *Fanet*, commedia in 4 atti di Wolfango Goethe.

Nei *Fuochi di San Giovanni* la signora Sorma ha ottenuto ultimamente un vero trionfo ad Amsterdam; il pubblico le ha fatto ovazioni entusiastiche e l'ha voluta ripetere sulla scena volte dopo il primo atto, 6 dopo il secondo, 9 dopo il terzo e 7 dopo il quarto.

Avrà dunque ragione il nostro corrispondente di Berlino, dicendo che il dramma si vorrebbe sostituire come il cavallo di battaglia di qualche attrice.

Lirica — Una giovane cantante, la signorina Sylva, ha ottenuto non splendido successo all'Aja nella *Lucia di Lammermoor*.

— I principali artisti scritturati per la stagione di opera italiana al teatro Imperiale di Pietroburgo sono i seguenti:

Soprani: signore Sigrid Arnoldson, Luisa Tetrazzini e Salomea Kruzelwska.

Contralti: signore Guerrina Fabbri e Carolina Zaccre.

Tenori: Angelo Masini, Costantino e Longobardi.

Baritoni: Mattia Battistini e Vittorio Brombara.

Bassi: Vittorio Arimondi e Camillo Flegea.

La *diva* della compagnia sarà la signora Sigrid Arnoldson, che canterà le parti di Giulietta, Margherita, Mignon, Carmen, Elsa, Lakmé, Dasdemona, Ofelia, Violetta e Manon.

Concerti. — Il maestro Alessandro Winogradsky, direttore della Società sinfonica di Kiew ha diretto con grande successo di Trondero un degli ultimi concerti dell'Esposizione.

Il concerto, composto esclusivamente di musica russa comprendeva un poema istrumentale di Moussorgsky, una sinfonia di Rimski-Korsakoy, un'altra sinfonia in *sol* minore di Kalinnikow, un *fantasia* di Nagrawnik, una cavatina per violino di Cesare Cui e le arie di ballo dell'opera *Rouslan e Luidmilla* di Glinka.

Necrologio. — Da Wiesbaden si annunzia la morte del compositore di Hengenberg.

Nato a Crefeld nel 1843 e allievo del Conservatorio di Vienna aveva fatto però la sua carriera in Germania, prima a Lipsia, dove era stato uno dei fondatori, poi direttore della Società Sebastiano Bach, poi direttore della Società Cecilia e del Conservatorio di musica. Era autore di varii *lieder*, cantate, oratorii, quartetti e sinfonie.

Serv. part. del Pop. Rom.)

Milano. 18, ore 23.50. — Alla prima rappresentazione dell'attrice tedesca Agnese Sorma al teatro Filodrammatici colla *Nora* di Ibsen assisteva un pubblico piuttosto scarso.

Il successo andò accentuandosi ad ogni atto.

La signora Sorma fu applaudita attrice originale e finissima ed ebbe molte chiamate colorose ad ogni atto.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo feriale.

Pres. comm. Vitelli — Giudici: Serrici e Astrandi — P. M.: comm. Martinelli — Canc.: Belli — P. C.: Di Benedetto e Ferona — Difesa: Barzilai, Gregorace e Zuccari.

Gli avvelenatori del 1869.

Appena aperta l'udienza si sente il *dottor Valeriano Bertarelli*, unico medico superstite di quelli che curarono gli avvelenati, il quale, cennato in quel tempo chirurgo assistente all'ospedale di S. Spirito, venne chiamato alla villa Baldaina per curare Giovanni Bertoni ferito per scoppio di un fucile.

Mentre stava per entrare in via di guarigione in preso da vomito e dolori. Sul principio il teste credette che ciò provenisse dalla ferita, ma poi, essendogli nato qualche sospetto, consigliò il malato a chiamare il dott. Ferrari.

Dopo qualche giorno seppe che il malato era morto e che Michele Bigona si era opposto all'autopsia del cadavere.

Costanza Ciappiani vedova Maggiorani — sorella della madre di Bernardino Retrosi — dice che Giovanni Retrosi, dopo due o tre mesi che gli morì la moglie sposò l'imputato e che seppe dalla nonna di Bernardino che Michele Bigona aveva avvelenato i genitori.

Il comm. Viti — direttore dell'Ospizio di Termini — da buone informazioni sulla condotta di Bernardino.

Infine il presidente da la parola ai periti prof. De Cesaris e prof. Cervelli perchè diano il loro parere intorno al veleno somministrato e allo stato morale dei giudiziati.

Il prof. De Cesaris ritiene che l'esame chimico dei visceri del 5 morti avvenuto dopo 30 anni fa, ciò nondimeno rappresenta chiaramente che l'avvelenamento era stato prodotto con sali di piombo.

Il prof. Raffaele Cervelli, con molta valentia, dopo una lungidissima esposizione dei fatti ed in chiaro ragionamento sui moventi del delitto, conclude dichiarando che ritiene commesso il reato ascritto agli imputati, mentre essi si trovavano per causa dell'amore e non avevano certo contezza della reale ragione della propria volontà la modo da turbare, non grandemente, non più o meno la libertà delle loro azioni.

Ricela prende a parlare l'avv. Di Benedetto della parte civile.

Oggi, forse, avremo la sentenza.

Tribunale - I Sezione feriale.

Pres. Nazzaro - Giud.: Manduca e Bartolini - P. M. Giampietro - P. C. Calabrese e C. Curzio - Dif. on. Villa e avv. Morello, Fabrizi, Lupacchioli, Gotti e Santomarco.

Quadro dei Botticelli all'estero.

Ieri cominciò la causa contro il principe don Mario Chigi, Gustavo Papi, Enrico Pardo ed Edmondo Deprez, imputati di contravvenzione agli art. 2, 4 e 16 dell'E. dotto Ferraris Dorin Pamphili e 9, 10 e 61 dell'Editto Pacca per avere, il primo, esportato all'estero, Chigi venduto a Gustavo Papi il quadro della Madonna dei Botticelli di raro pregio e valore artistico per la somma di 35 mila lire, e gli altri tre per aver comprato ere Edmondo Deprez e che il quadro dovesse essere trasportato all'estero; il Papi, il Pardo e il Deprez di complicità nella vendita stessa.

Aperta l'udienza, Villa e l'avv. Fabrizi sollevano la questione sopra la costituzione della parte civile, dimostrando che il Ministero dell'istruzione non aveva interesse a costituirsi, quindi mancava d'azione, e, in secondo luogo, l'avvocatura erariale doveva essere munita di un mandato speciale, trattandosi di un giudizio penale e non civile.

Contro questa tesi parlarono il P. M. avv. Giampietro e il comm. Calabrese, avv. erariale.

Il Tribunale rigettò l'incidente.

Si passò quindi all'interrogatorio del principe Chigi, che dichiarò di aver venduto al sig. Papi il quadro per lire 300,000, negando assolutamente di sapere che avrebbe stato trasportato all'estero.

Il Papi dice che, per conoscenza al sig. Pardo, fece da presta-nome, poichè il principe Chigi desiderava che la vendita fosse fatta ad una persona residente a Roma.

A sua volta il Pardo asserisce che il principe Chigi sapeva che il compratore era il Deprez, ma non può dire che il principe era a conoscenza che il quadro sarebbe stato portato all'estero.

Il Deprez esordisce continuando, si leggono gli atti generici assistenti in atti.

Oggi si sentiranno i testimoni.

Elenco delle cause che si discuteranno nella 2ª quindicina di ottobre dal Circolo ordinario feriale della Corte di Assise.

Pres.: comm. Vitelli - P. M.: Rossi.

22-23 — Gaetano Quinzi, violenza carnale - Resel.

24 — Domenico Meglioni, mancato omicidio - Dif.: Di Benedetto.

25-26 — Angelo Patrizi, calunnia - Dif.: Del Sonno.

27 — Giovanni Bini, omicidio - Dif.: Zuccari e Nordelli.

29-30 — Pietro Ferrazzo, omicidio - Dif.: Nardelli.

31 — Giuseppe Fratesanti, calunnia - Dif.: Centofanti.

Fallimenti in Roma.

Ditta Alberto Campagnano, stoffe e tessuti, piazza Citrioli 18, fallimento dichiarato ieri ad istanza di Lodi Gaetano. Giudice delegato avv. Mandrini Arduino. Curatore avv. Cecarelli Saverio, via della Stamperia 67. Prima adunanza 5 novembre. 30 giorni per presentare i titoli, 5 dicembre chiusura verifica.

ESTENSIONI DI FALLIMENTI - Giorgi Alfredo, cappelli, Corso Umberto. Esteso questo fallimento al socio.

Luigioni Filippo, 16 novembre scade il termine per la presentazione dei titoli. 5 dicembre chiusura della verifica. Sentenza di ieri.

Ditta Rocco Masi, mercerie, via Veliterno 2. Estesa a Lapi Vittorio. 16 nov. scade il termine per la produzione dei titoli. 5 dicembre chiusura verifica.

CONCORDATI - Marini Giovanni, calzoleria via Prin pe Amedeo, 127. Condegato ieri al 20 0/0 in 4 rate uguali. Si accordano i bonifici di legge.

Di Cave Adele, tessuti, via Mariana Dionigi, 29. Omologato al 10 0/0 in tre rate quadrimestrali senza benefici di legge.

CURATORI CONFERMATI - Lanzetti avv. Cesare, con sentenza di ieri del fallimento di Bianchi Raniero, negozio di oli, palazzo Sciarra.

CHIUSURA DI FALLIMENTI - Carnevali Filippo, cerarolo, Rocca di Papa. - Senza attivo, Sentenza di ieri.

D'Ottavio Adriano, pizzicheria, via Giulio Romano, 21. Per riporto dell'attivo.

Sports

Alpinismo. — Il Club Alpino eseguirà domenica 21 corr., una escursione al Monte Gennaro.

Partenza da Roma in ferrovia a ore 6 — Alla stazione di Palombara 7,08 — A Prato Farale 800 metri 9 — Al Pratone 1024 metri 10,15 — Arrivo a Capo d'acqua e Ferratella: 760 metri 11,30.

Colazione.

Partenza ore 12,30 — Arrivo a Palombara 15 — Partenza 16 — Arrivo alla stazione e partenza in ferrovia 16,31 — Ritorno a Roma 19,20.

Preventivo L. 2,50.

Portare la colazione — Senza guide nè portatori. Appuntamento alla stazione di Termini alle 5 1/2.

Per tutto da Palombara alla stazione (circa 16 chilometri) chi voglia potrà approfittare della vettura periodica.

Un motociclo automobile. — L'*Hallerstadt Burgerzeitung* annunzia che un fabbricante di biciclette fece brevettare un motociclo di sua invenzione, costituito da una *sola ruota* nel diametro di due metri. Il conduttore siedesi entro la ruota sulla poggiata sul asse della ruota che riceve il movimento da un motore di 2 3/4 HP per mezzo di un pignone ingranantesi coll'interno dentato della ruota stessa.

Ippica — Ecco le somme vinte finora dai quadri di due anni a tutt oggi:

Aurelia, da Orbend - 4 vittorie	L. 14,175
Silvana, da Wrothold - 2 vittorie	» 8,000
Augusta, da Lario - 2 vittorie	» 7,250
Espana, da Enio - 3 vittorie	» 6,380
Reddy, da Oxlan on - 1 vittoria	» 5,000
Vedetta, da Rainano - 1 vittoria	» 4,350
Albano, da Lario - 2 vittorie	» 2,800
Britina, da Enio - 1 vittoria	» 2,650
Peringi, da Drummer - 1 vittoria	» 2,600
Olimpia, da King Brone - 1 vittoria	» 1,600
Marmion, da Workington	» 1,300
Karibo, da Orbend	» 700
Voni, da Orbend	» 700
Stradanante, da Melanion	» 600
Alardo, da King Brone	» 400
Piguvir, da Orbend	» 200
St. Julien, da The Cellarer	» 200
Umberto, da King Brone	» 75

Hanno corso senza vincere i segnenti: *Camargo, Barbillone, Dalinda, Gagliardo, Gina, Lattuga, Magda, Mlle Margot, Nelambium, Peleo e Tiberiade*.

Le corse a San Siro.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Milano, 18, ore 16,25. — Per le corse d'oggi a San Siro è buona la prima giornata, bene il pubblico, buona la pista.

Prima corsa. Premio Pavia (*handicap discendente*) L. 1600. Distanza metri 3000 circa. Arrivano: 1. con facilità *Cannobio* di Balestrero; 2. *Circo II* di sir Rholand; 3. *Vintage* di sir Goodlock; 4. *Courtly* di Thomas Rook.

Seconda corsa. Premio Lodi. L. 1000. Distanza metri 900 circa. Arrivano: 1. *Noni* di sir Rholand; 2. *Miss Violetta* del conte Turati; 3. *Magda* della razza Volta; 4. *Marmion* di sir Harbert; 5. *Margot* Terza corsa — Premio Monte Rosa (*Handicap discendente*) L. 2000 - Distanza m. 1600.

Arrivano: 1. *Rion* di sir H. D. L., fantezia; 2. *Gualarine* di sir Rholand; 3. *Serpentina* di sir Dazio.

Novità, Varietà e Aneddoti

Due sposi pesanti.

Su una inclusione del *Daily Express* figurano i ritratti del signore e della signora Chauncey Mordand, la più pesante coppia di sposi che esista nel mondo.

Essi infatti pesano complessivamente 1902 libre inglesi. Il marito da solo, pesa 748 libbre ed è alto 1 metro e 70 pollici. La moglie ne pesa soltanto 454 ed è una specie di gigantessa essendo alta 6 pieds e 10 pollici.

I due coniugi sono una ancora giovani avendo rispettivamente 38 e 35 anni.

Nel 1898 essi ebbero l'onore di essere presentati allo Czar e alla Czarina alla fiera di Nizni Novgorod ed hanno passato sette anni a girare l'Europa. Godono di una eccellente salute e sono di umore assai giovale.

Dalla Provincia Romana

Per Albano Laziale. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. Decreto col quale, veduta la Convenzione in data del 26 settembre 1900 tra il Ministero della pubblica istruzione e il Comune di Albano Laziale, per la quale il Governo s'impegna ad istituire e mantenere nel detto Comune un Ginnasio governativo, e il Comune a corrispondere annualmente la somma di lire settemila (L. 7000), provvedendo per i locali e per il materiale scientifico e non scientifico occorrente al detto Ginnasio: a far tempo dal 1° ottobre 1900 è istituito in Albano Laziale un Ginnasio governativo.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Lepriguano, 19. — Vi era una vertenza fra la locale Università agraria ed il Municipio di Lepriguano per la concessione di alcune terre da semina. Il prefetto comm. Colmayer inviò qui il segretario di prefettura cav. Rosario per definirla.

La vecchia vertenza si è appianata con piacere dell'intiera popolazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 19 Ottobre 1900 — S. Pietro d'A.

Leva il sole alle ore 6.29 m. — Tramonta alle ore 5.21 — Leva la luna alle ore 2.31 m. — Tramonta alle 8.14 — L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

Quarantore. — Dal 19 al 21 a S. Maria della Scala in Trastevere.

BOLLETTINO METEORICO.

18 ottobre, ore 15.

Europa: pressione massima di 765 sulla Transilvania sul Golfo di Guascogna; bassa a 755 sul Mar Ionio, sul Golfo Ligure e sulla Francia; bassissima di 745 sulla valle padana, intorno ad 1 mm. altrove: temperatura notevolmente ascendente; pioggie scarse in Lombardia, Emilia, alto e medio versante Tirreno.

Stamane: cielo prevalente sereno in Sicilia e Calabria, nuvoloso o coperto altrove; qualche pioggia ed i venti forzosa e Campania; venti freschi sostenuti nel Meridione, deboli vari altrove.

Leggera depressione di 759 sul Golfo Ligure; barometro alto a 763 sul versante sciolo orientale.

Probabilità: ve ti deboli o moderati settentrionali all'inizio Nord, del 20 prossimo altrove; nelle mattine o pioggie sull'Italia settentrionale e centrale, vario altrove.

Honoverbo

0

0

Spiegazione del Passatempo precedente:

Somma-rio.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 16 ottobre

Nati 33 compresi 1 nato morto.

Morti 24 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Nascite

Delfini Anna di Giuseppe, Schiavo, 14, nubile
Canale Margherita di Stefano, Monti, 74, vedova
Del Sole Pietro di Antonio, Aragni, 34, celibe
Cardi Elena di Luigi, terzino, 26, vedova
Simoni Adolfo di Agostino, Valmontone, 29, nubile
Rampinelli Luisa fu casimiro, Sora, 61, vedova
Sacconi Maria di Antonio, Monti, 26, coniug.
Mauci Alessandro Giovanni fu Agostino, Città Reale, 50, cel.
Bonelli Teofilo fu Agapito, Parà, 40, coniug.
Inghiotti Luigi Maggiore fu Giuseppe, Castignole, 61, coniug.
Ardreoli Costantino fu Domenico, Sassoferrato, 53, coniug.
De Domini Francesco di Giovanni, Roma, 26, celibe
Michisanti Isabella fu Giuseppe, Roma, 69, vedova

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Popoli. - 29 ottobre - Appalto dazio consumo. Canone annuo L. 12,500.

R. Arsenale Napoli. - 3 novembre - Provvista di cartame vegetale di Nevi. Pres. L. 22,352.

Città di Varazze. - 3 novembre - Costruzione condotta acqua potabile di Pralungo. Pres. L. 467,014.

Noiai. - Vacanti tre posti notarili in Napoli.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Per le inserz. in quarta pagina rivolgersi esclusivamente alla Sede Sociale. Avviso importante per gli uffici d'Amministrazione N. 1211 — gli uffici di Redazione N. 1827.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 22.2 — Minimo 15.5

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il Cardinale Herrera, Arcivescovo di Compostello e vari vescovi spagnuoli, nonchè il prefetto apostolico del Marocco.

Sua Santità ricevera pure nella sala Clementina il pellegrinaggio tirolese, il quale presentò l'obolo.

Il Papa si trattenne con tutti benevolmente.

— A Procuratore generale dell'Ordine Cistercense venne nominato il padre Placido Magnanensi, finora priore a Cortona.

— Iersera è arrivato il nuovo ambasciatore presso la S. Sede signor Pidal.

Il bilancio del Comune. — Il *Giorno* accennando iermattina alle condizioni del bilancio comunale, pretende di dimostrare — facendo capo a quanto asseriva l'*Avanti* — che la situazione finanziaria del Comune è tutt'altro che lieta e che da parte del ministro del Tesoro si sollevano difficoltà per risolvere le questioni attinenti alla sistemazione del bilancio.

Francamente questa insistenza nel voler far apparire l'orizzonte più fosco di quello che sia in realtà non può sapiamo spiegarcela. Che il bilancio del Comune non possa sopra un letto di rose è cosa notoria; ma da questo a voler pretendere che sia sopra un letto di spine, è un po' troppo.

Così non hanno alcun fondamento le pretese ostilità da parte del ministro del tesoro, on. Rubini, il quale, al contrario, ha mostrato, e pur stamane assentito esplicitamente, il maggio e interessamento per risolvere nel modo migliore le diverse questioni che si connettono al nostro bilancio.

Il progetto di legge per la proroga del canone del dazio consumo è già pronto infatti; come già si è stabilita, in via di massima, la conclusione definitiva della questione del prestito e ancora questione di forma) onde facilitare il rimborso delle quote capitali delle ultime sette serie del prestito pel piano regolatore.

Parimenti furono accordati per un biennio anticipazioni sulle ultime quote del concorso governativo per conduttore a termine alcuni lavori.

L'assessore che il Comune di Roma è minacciato da cravissimo danno perchè l'on. Rubini vuol limitare l'ammortamento del prestito concesso a 35 anni invece che a 50, come chiedeva il Comune, il quale aveva consentito l'on. Rubini dimostra che ben poco si conosce della questione, perchè tutta la differenza annua sul bilancio si riduce a poco più di 15 mila lire — cifra indifferente per un bilancio di 23 milioni.

La divergenza sta in ciò: che l'on. Rubini, a differenza dell'on. Boselli, vuole rimanere nel tassativo di legge, la quale non consente alla Cassa Depositi e Prestiti di prorogare gli ammortamenti oltre i 35 anni, non permettendo opportuno — e noi siamo del suo parere — di ritardare il pagamento per ottenere una facilitazione destinata a produrre così scarsi benefizii. Senza dire che, rimanendo nei limiti delle leggi attuali, il Ministero può provvedere subito e direttamente, mentre nell'altro caso bisognerebbe attendere ancora qualche mese.

Nè è esatto che altre gravi difficoltà siano sorte per la questione tra il Governo e il Comune del

Aggiungasi che il **Comune deve essere rimborsato** dei diritti di espropriazione di alcune case demolite al Foro Romano, dal Ministero della Pubblica Istruzione; sicchè, in ultima analisi, la liquidazione di tale partita potrà avvenire con la più grande facilità!

Non è il caso quindi di gettare il grido d'allarme, qualche al Comune non rimanesse altra via per andare innanzi che quella di ricorrere a nuove imposte o di sopprimere qualunque altro lavoro.

Non occorre nè l'una cosa nè l'altra; anche perchè le imposte danno più di quanto il *Giorno* suppone.

La tassa bestiame, che cita ad esempio, dà un gettito di L. 256 mila e non 1 milione e più mila come egli asserisce; ciò che non toglie di doversi procedere d'accordo con lui nel ritenere che da tale imposta si possa pretendere anche di più.

Nessuna apprensione pertanto e soprattutto nessuna diffidenza verso il Governo, il quale, conscio dei doveri che egli ha verso la capitale del Regno, ha provveduto e sta provvedendo pienamente a accordo coll'on. Sindaco, per chè l'Amministrazione comunale possa sistemare il suo bilancio nel modo più conveniente e doveroso per tutti.

Lavori stradali. — Le nostre raccomandazioni erano state prevenute.

La direzione del Fondo per il Culto farà eseguire a tre, rie sono tutto il basamento terreno della chiesa del Gesù e locali adiacenti.

Ciò che non va bene sono i lavori di selciatura della via dell'Aracoeli che si sono dovuti ese ebbe perchè la ditta che deve collocare i cubi di travertino dei marciapiedi manda a ritirare i lavori.

Così pure ci troviamo con la via del Corso in pessima cua e il passaggio in opera di nuovi marciapiedi.

Perchè l'ufficio tecnico municipale non richiama ai termini del capitolato l'appaltatore, cui ne dalle scorso anno fu deliberato l'appalto?

Siamo a ritorno della vita invernale e si dovrà troppo ben tollerare la via del Corso in difetto?

Nozze. — Il sig. Luigi Bonanni si è unito in matrimonio con la signa Luigia Folliti.

Celebrato un nitidale di stato civile il comm. Gazzani.

La mo ma religiosa fu celebrata nella cappella inglese di S. Maria Maggiore da mons. Pietro Pisani, Vi egerente di Roma.

Auguri.

Per la bonifica di Maccarese. — Annunziamo già che il Ministero dei lavori Pubblici aveva celebrato i lavori concernenti per la sistemazione ed il prolungamento del vicerato lungo il collettore generale delle acque basse in bonifica di Maccarese per l'intera estensione compresa per la sistemazione ed il ricavamento del Collettore stesso.

Ora è stato bandito l'appalto dei lavori per l'importo complessivo di L. 151,153,21.

Questi avrà luogo il 7 novembre c. a., mediante offerte segrete.

I lavori stranno esser compiuti nel termine di 60 giorni.

Cauzione provvisoria L. 10.000

Camera di Commercio — Nel prossimo ottobre avrà luogo in Pietroburgo l'Esposizione internazionale artisti ca di ceramica, la quale resterà aperta sei settimane.

Ci ro che intendono prendervi parte sono invitati a presentare analoga domanda alla Camera di Commercio di Pietroburgo (Apkhauskiy, pereulok 4) prima del 28 ottobre corr.

La Camera di Commercio ed Arti di Roma inoltra a disposizione degli interessati il Regolamento per gli espositori a i modelli a stampa della suaccennata dichiarazione.

Museo Artistico-Industriale — La sede del 5 corrente prossimo, nel Museo in S. Giuseppe a Capo le Case n. 20, avranno luogo i corsi popolari per i seguenti insegnamenti:

1. Decorazione in pittura - Composizione elementi nei vari modi di dipingere. — 2. Decorazione in pittura - Composizione e studi del personale decorativo, stucco, legno ecc. - Studio della figura dal vero. — 3. Applicazioni per le arti meccaniche - Esercizi di cesello, incisione, niello, smalto ecc.

Le scuole sono aperte tutte le sere, meno le feste dalle 7 alle 10 p.m. Le iscrizioni si ricevono nella Segreteria del Museo dalle 10 ant. alle 3 p.m. dal 15 ottobre al 2 novembre.

I giovani inscritti nelle scuole del Museo concorrono in fine d'anno:

Ai tre premi di licenza ripartiti per ciascuna scuola con L. 100 e diploma di medaglia d'oro (bronzo dorato) e ai premi di frequenza alla scuola istituiti dal Consiglio direttivo.

D'erano inoltre essere accordati:

I tre premi " Francesco Pontana „ istituiti dal cav. Flo Fontana — I tre premi " Alessandro Castellani „ istituiti dalla signora Beatrice Castellani Polverosi — Il premio " Baronessa Adelaide Carrara dei conti Ferra „ per lo studio dei fiori, oggi anno successivamente ad una delle tre scuole, istituito dal cav. Flo Fontana.

Il Consiglio distribuisce anche medaglie d'argento ai merito scolastico date dal ministero di agricoltura e tre grandi medaglie d'argento del municipio di Roma.

R. Istituto tecnico di Roma. — Domenica prossima, alle ore 10, il prof. Eugenio Checchi dirà alcune parole a titolo d'inaugurazione dei nuovi studi che si terranno di fisica sperimentale sperimentale, prima una parte, poi tutti l'Istituto tecnico Leonardo da Vinci.

La " Croce Bianca. .. — Siamo lieti di annunciare che l'Associazione della *Croce Bianca*, nell'Esposizione d'igiene, chiusasi domenica in Napoli, è stata premiata con grande medaglia d'oro.

Aste ed appalti. — Martedì 6 novembre in pubblica gara avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione delle condutture di acqua Paola da servire per l'innaffiamento a pressione nei quartiere dei Prati di Castello, nelle vie Cavalieri di Malta Lungara, in Borgo Nuovo e nel Lungo Tevere a destra fra il ponte Garibaldi e il ponte Margherita. — E' prevista la spesa di lire 48,000.

Nello stesso giorno avrà luogo l'appalto de la fornitura di tubi in ghisa ed altri accessori occorrenti per la conduttura della acqua Paola per innaffiamento a pressione nei quartiere dei Prati di Castello. Importo L. 47,000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete con schede d'ufficio e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Corpo delle guardie municipali. — Per le stile indicate le operazioni di servizio essenziale nel componenti il suddetto Corpo dal 1° al 15 ottobre 1900.

Arrestati per tutti 5, per titoli diversi 11.

Denunziati per oltraggi agli agenti di forze pubbliche 4, per ubbe sul peso 2, per vasi non assicurati 1, per abbandono di veicoli 3, per inosservata pubblica 4 per abbandono 3, per multrattamenti agli animali 4, per titoli diversi 41.

Contravvenzioni per giorni stessi 266, per carrettieri fermati sul carro carico 87, per naturali oscorrenze non ed in più prescritti luo, per tasse cani 78, per la legge metrica 4, per carta non di prescrizione per abusivo durante 2, per titoli diversi 2685.

Fere operazioni per mulati condotti agli ospedali 576, per non osservati 11, per fanciulli vagabondi 2, per contravvenzioni agli agenti di P. S. 1, per cani accalappiati 111, per incendi 6.

Oggetti smarriti dalle guardie 2, consegnati alle parde 29, avvertimenti 349.

Totale delle operazioni 4577.

Odol impedisce la corruzione dei denti!

La Libreria Giovannetti Palazzo del *Popolo Romano*, via Due Macelli, ha un grande assortimento di libri d'ogni genere, a prezzi minimi e un copioso deposito di francobolli per collezione, e cartoline illustrate italiane ed estere. Specialità in disegni, al massimo buon mercato, per lettori, musicisti ecc., estratti dalla celebre opera *L'Italia Artistica*.

Si comprano libri e francobolli. Si accettano commissioni per libri e oggetti d'arte; grande rappresentanza di Case italiane e straniere per articoli scientifici e industriali.

Navigazione Generale Italiana. — Questa Società ha aperto in Roma, via della Mercede, 42, un proprio Ufficio di *Vendita Biglietti ed informazioni*, il quale s'incaricherà anche di tutte le pratiche relative all'imbarco dei passeggieri sui vapori delle Linee dell'Inde-Cina, Americhe, Levante, Mar Rosso, Mediterraneo ed Adriatico.

Ringraziamento. — Ho il dovere di ringraziare pubblicamente il Dr. cav. A. Neuschäfer completa, che, con una delicata e rapida operazione ha sollevato da ogni dolore e resa completamente la vista, a una madre affetta da glaucoma.

F. Pometti prof. al R. Liceo scientifico T. Marciani.

Scuola G. Leopardi. — Sono aperte le iscrizioni a tutte le classi, comprese la *3.a Ginnasiale, 3.a Liceale e 3.a Tecnica*, per coloro che non sono stati promossi alle medesime nelle Scuole Governative e in altre Scuole. Via del Sudario 21.

Il dottor Romanini, specialista per le malattie di *gola, naso, orecchie*, dà consultazioni private nel suo studio, via Poli 30 p. 2, tutti i giorni, meno i festivi dalle 14 alle 18. Telefono 2588.

Distinto commesso — sulla trentina, esperto di esercizio pubblico, con le migliori referenze, accetta posto conveniente anche di cameriere. Rivolgersi *A. A.* fermo in posta.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 17 ottobre 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti					Rimasti		
							Guar.	Morti						
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Trasferiti		U.	D.	Tot.
S. Spirito	204	167	371	49	3	52	30	8	38	63	263	165	468	
S. Antonio	144	257	401	2	—	2	14	6	20	44	286	126	412	
S. Galla	150	—	150	—	—	—	—	—	—	—	—	150	—	150
S. Giovanni	20	—	20	—	—	—	—	—	—	—	—	20	—	20
S. Giacomo	109	103	212	6	2	8	14	—	14	1	15	114	104	218
Consolazione	23	31	54	2	—	2	1	—	1	—	1	25	31	56
S. Salvatore	61	91	152	2	2	4	3	2	5	1	6	60	91	151
	712	649	1361	61	7	68	62	16	78	109	187	660	725	1385
	1361			68			187					1385		2460

Grave ferimento. — Il venditore ambulante Mariano Bernardo, frequentando la casa del manovale D'Amico Silvano, di anni 22 da Veroli, in via Alessandria n. 193, consolbe la di lui moglie Infanti Maria, non ninquina giovane. Egli ben presto contrasse con questa una relazione così intima che la persuase ad abbandonare il tetto coniugale.

Ieri scattina verso le 8 il D'Amico passando in via Torino sorbattè nei Mariani e impegnò con lui una vivace litisio.

A un tratto ricevette due coltellate, alla spalla e al braccio destro. Venne condotto a Sant'Antonio dove lo giudicarono guaribile in 15 giorni. Il ferito fu arrestato

Si è costituito — Alla stazione dei carabinieri di poste Nomentano, l'altra sera si costituì il recluta Valentini Giuseppe autore dell'omicidio di Tucher Angelo commessonella via Giovanni Lanza.

Caduto dal treno — L'altra sera partiva da Napoli il soldato del 3. reggimento bersaglieri D'Andrea Raffaele di anni 22, per recarsi a Brescia dove era stato trasferito. Passando, ieri mattina alle 7, lungo la stazione di Montec ingatti, suo paese natio, egli si pose al finestrino per salutare i parenti, di qual cosa non tenendo di trovarsi alla stazione. Improvvisamente essendosi aperto lo sportello, cadde lungo il binario, riportando varie contusioni.

Il treno si fermò subito e il disgraziato beragliere fu condotto a Roma e ricoverato all'ospedale militare al Celio.

L' uomo dello stile. — Ieri mattina alla stazione Termini delle matricole, un lungo stile.

Non avendo dato subito esatti spiegazioni sulla provenienza di quell'arma venne arrestato.

Un salto nel Tevere. — Bazzoli Bartolo, d'anni 24, da Roma, mentre si gettava nel Tevere dal ponte di ferro allo scopo di suicidarsi.

Accorsi l'infermiere Marconi Augusto ed i barcaiuoli fratelli Costa Francesco ed Alfredo lo trassero in salvo.

A Santo Spirito gli riscontrarono delle ferite e commozione cerebrale, giudicandolo guaribile in 10 giorni.

Tentato suicidio — Nella sua abitazione in via Foli 20, p. p., la modista Ressi Ermelinda d'anni 21, romana, a mezzogiorno tentò di suicidarsi ingoiando delle sostanze velenifiche.

A San Giacomo, dove fu trasportata, la Ressi non volle profferire parola: solo si constatò che durante la lavanda delle stomaco ha rigettato molte materie alcooliche, il che fa supporre che di veleno poco o nulla presa.

I medici si riservarono il giudizio.

Investimenti — La settantenne Chiassi Adelaide, romana, in via San Marco fu investita dalla carrozza di proprietà del conte Romanuelli, guidata d'i cocchiere Bolli Antonio.

La guardia Pellegrini Angelo ed il negoziante Masti Francesco la trasportarono con la stessa carrozza alla Consolazione.

La Chiassi aveva riportato varie contusioni ed una lesione alla mano destra.

Guarirà in 15 giorni.

— Stolz Elisabetta, d'anni 57, americana, presso via Sa ta Susanna fu investita da un carretto, riportando contusioni al fianco destro e frattura del secondo metacarpo.

La guardia Lenzi la trasportò alla Consolazione, dove i guai sanitari la giudicarono guaribile in 30 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

Ieri mattina, sotto la tettoia della stazione di Termini, una locomotiva, nell'avviarsi al deposito, urtava leggermente contro alcuni vagoni che si trovavano fermi.

Tra queste vetture eravi anche quella postale, nella quale l'inserviente Ferrari Pietro di anni 41, romano, stava accomandando dei pacchi. Il povero to alla scossa, andò a battere contro le pareti del vagone, guardaroba ecc. Per commissioni e catalogbi riv olgerai eccla-lvamente alla Casa di vendite di Camillo Tizzoni in via Propaganda n. 3, essendone stata a questi affidata la direzione.

Domenica 21 corr. Esposizione pubblica dalle ore 10 alle 17 (ore 5 pom.).

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche iersera il solito e grandioso successo alla replica di *Madame sans Gene*: successo schietto, entusiastico, provocato dall'esecuzione addirittura eccezionale della brava compagnia Reiter-Pasta, dalla messa in scena ricchissima e della bellezza del lavoro, uno dei migliori forse di V. Sardou.

Non dubitiamo neppure che avremo altre repliche di *Madame sans Gene*, perchè è troppo vivo il desiderio nel nostro pubblico di poter assistere ad un lavoro che a tutti i cantieri della grande attrice artistica e teatrale.

Stasera intanto si annuncia un'importante novità di Wolf *Fermina*, comunda in tre atti tradotta da Olga Ossani.

Ne sarà protagonista Virginia Reiter, quindi certezza assoluta di un'interpretazione delle più fini e valorose, una delle tante genialì creazioni a cui la artista simpatica e brava ci ha abituati.

Seguirà lo scherzo comico: *La cattiva educazione ed è rinchiusa in un elegante astuccio, ricamato dalle signorine Capri.*

Adriano. — Uno splendido colpo d'occhio offriva iersera la sala illuminata a giorno per la serata in onore della Bel Sorel.

Il pubblico accorse per mostrare ancora una volta tutta la sua simpatia verso questa giovane e già provetta artista che in una stagione così breve è in solo che opere ha chiaramente messo in evidenza i suoi pregi artistici, il suo talento musicale e la perfetta distinzione di scena.

La Bel Sorel, benchè conva escente da un lieve male laringeo da cui fu colta in questi giorni, cantò iersera tutta la sua delicata parte di *Cendrillon* in modo smaltevole, riscuotendo applausi entusiastici. Dopo alcune romanze cantate in un intervallo con molta grazia ed eleganza di dizione, vennero offerti alla gentile artista fiori e doni in quantità, mentre tutto il pubblico la salutava augurandosi di rivederla ben presto e in altri lavori.

Stasera ultima rappresentazione della stagione con la replica di *Cendrillon*.

Tutti gli artisti parlano domani stesso per Milano.

Nazionale — Stasera prima rappresentazione dell'opera comica nuova per Roma, *Il mercatello Chaudron*, in cui hanno parte principale la Calligaris e Gravina.

Ci dicono che altrove questo lavoro abbia riportato straordinari successi.

Manzoni — Stasia d'onore del bravo attore brillante Luigi Mazzi col seguente attraentissimo programma:

1. *Shakespeare innamorato* — 2. *Accidenti che granchio!* 3. *La sia da Carlo.*

Sferisterio Sallustiano — Oggi, alle ore 15.45, comincie due partite al gioco del pallone che mancina in questi ultimi giorni fecondo di tremodo interessanti.

Vice-Fabr.,

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Fermina*, ore 20 1/2.
Adriano — *Cendrillon*, ore 21.
Nazionale — *Il mercatello Chaudron*, ore 21.
Manzoni — *La sia da Carlo*, ore 21
Eldorado — *Montecristo*, ore 21.
Dalle 16 1/2 alle 18 e dalle 21 in poi grandi partite al Tiro al bianco Funzione di Matsel, ingresso cent. 25.
Sferisterio Sallustiano — Gioco del pallone, 16.

NON ESSENDO POSSIBILE

eseguire prontamente, le moltissime richieste di biglietti della Grande Lotteria Nazionale **NAPOLI-VERONA** e tanto meno di rispondere alle sollecitazioni

SI AVVISA

Che le ordinazioni arretrate verranno tutte eseguite entro **CINQUE GIORNI**, e quelle che si riceveranno da oggi in poi verranno eseguite senza ritardo, essendosi aumentato il personale addetto alle spedizioni - Quanto prima verrà pubblicata la data irrevocabile dell'estrazione, e annunziata la chiusura della vendita dei biglietti - L'importo delle ordinazioni, che pervenissero a vendita chiusa, si restituirà integralmente.

Banca F.lli CASARETO di F.sco
Via Carlo Felice 10. Genova
INCARICATA DELL'EMISSIONE.

Sette importanti vendite

di ricchi oggetti di arredamento che guarniscono il sontuoso villino in *via dei Mille 15*, abitato da nobile famiglia americana, verranno eseguite consecutivamente da *lunedì 22 a lunedì 29* corr. ore 10. Fra i molti mobili che guarniscono i 20 stanze del suddetto villino menzione speciale enumerazione: *la camera da letto di Arablin* lavoro finissimo di scorniciatura ed intagli: *la sala da pranzo* con mobili scolpiti in noce e guarniti di cuoio antichi, stemiglio, cristalli da Francia, cristallo Baccarat, metallo inglese ecc. ecc.; grazzi dipinti da celebri artisti: *il salotto Luigi XV* con mobili bianchi e oro, tappezzerie lampasso, *pianoforte* verticale Erard: *la camera da lavoro dorata*, che oltre ai mobili tutti artisticamente lavorati e le tappezzerie in lampasso, comprende anche degli oggetti appartenenti a famiglie principesche, quali il lampadario di metallo a 60 bracci per candele, un tavolo da centro intarsiato alla Boll, un grande quadro ad olio ed altre : un gruppo in bronzo, 2 grandi vasi in porcellana, mobili tutte metalle, mobilini di Parigi, tappezzi all'imperiale, di Sultre e di Bruxelles, nonchè moltissimi soprammobili di varie qualità. Vi è altro piano-forte verticale Roseler, e tutto il necessario per arredamento di camere secondarie da letto, salotto, da pranzo, guardaroba ecc. Per commissioni e catalogbi rivolgerai eccla-lvamente alla Casa di vendite di Camillo Tizzoni in via Propaganda n. 3, essendone stata a questi affidata la direzione.

Domenica 21 corr. Esposizione pubblica dalle ore 10 alle 17 (ore 5 pom.).

Avviso agli Agricoltori

La Società Romana per Costruzioni Metalliche, Roma con grandi magazzini di macchine agricole di tutti i generi via Nazionale 138 avverte che la detta ditta che ha specializzato le sue *Officine Meccaniche* in via S. Francesco di Sales per riparazioni di macchine e specialmente di locomobili e trebbiatrici altre ottimi condizioni, sia per precisione di lavoro che per modicità di prezzi.

Ultime Notizie

Il Re a Napoli.

(S) **Napoli**, 18 — S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati ed Avvgadro di Collobiano, si è recato a visitare la caserma d'artiglieria Bianchini al ponte della Maddalena.

La visita ha durato un'ora, S. M. è rientrata nella Reggia alle ore 9.40.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Napoli, 18, ore 18,2. — La visita del Re alla caserma Bianchini ha avuto luogo stamane alle ore 7,15.

S. M. è stata ricevuta dal generale Mirri, dal tenente colonnello Sciaraffa comandante del 24° reggimento di artiglieria e dagli ufficiali.

Dopo essersi trattenuta a discorrere nella sala di lettura, ha visitato tutte le camerate interrogando i soldati.

Passato alle scuderie il Re ha chiesto conto dei cavalli e della loro mantenzione.

All'infermeria si è informato della salute degli ammalati; nella cucina ha osservato le razioni, infine ha assisito alle esercitazioni di maneggio del sottoufficiali.

Partendo ha manifestato il suo pieno compiacimento per l'ordine e l'istruzione regnanti nella caserma.

— S. M. ha ricevuto stamane il colonnello del carabinie i Novaro, indi il senatore Fusino.

— Stamane è giunto il conte Giacotti, prefetto di Palazzo.

Una pergamena alla Regina Margherita.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 18, ore 18,2 — Stamane si sono recati alla Reggia i signori Palmeno, Frasina e Oddone, chiedendo udienza a S. M. il Re per avere schiarimenti sul modo come presentare a S. M. la Regina Margherita la pergamena, invitale dalle signore di Reggio Calabria.

Essi compiranno a piedi il percorso da Reggio a Roma.

La pergamena, è pregevole lavoro del prof. Zocchi con una dedica dettata dall'on. Mantica ed è rinchiusa in un elegante astuccio, ricamato dalle signorine Capri.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si riunì ieri alle 16 a palazzo Braschi presenti tutti i membri del Gabinetto e durò fino alle 18.30.

L'on. Presidente del Consiglio riferì ai colleghi l'udienza avuta dal Sovrano, Quindi il Consiglio discusse lungamente intorno ai provvedimenti legislativi sul quale i Ministri intieramente s'accordarono.

Per la sicurezza postale e ferrov. dei traffici.

L'on. Chimirri, vivamente impressionato dall'articolo pubblicato nel *Sole* di Milano e da noi, per la sua gravità riprodotto, ha scritto con Pen. Lazzatti un colloquio mostrandosi risolutamente deliberato ad agire. Tale è anche il parere del Ministro degli affari esteri.

Da varie parti d'Italia riceviamo notizie dell'impressione destata dalla denunzia franca ed ape ta dell'on. Luigi Luzzatti.

Ministero Interno.

Il prefetto di Milano comm. Alfazio è partito ieri alle 11,25 dalla sua residenza e giungerà oggi a Roma.

Ministero Grazia e Giustizia.

L'on. Giunturco ha diretto alle autorità giudiziarie la seguente circolare;

Richiamo l'attenzione delle autorità giudiziarie sopra una ultima manifestazione a qualche tempo si è fatta strada nel nost o paese e che costituisce una aperta infrazione della disciplina giudiziaria.

Intendo parlare di quelle deliberazioni, con le quali taluni Consigli comunali fanno voti, perchè siano revocati decreti di trasmutamento, ed esprimono giudizi sui meriti dei funzionari. Non spetta ai Consigli comunali, nè ai superiori gerarchici, ed a me giudicare dell'opportunità dei trasmutamenti e dei meriti dei magistrati e degli altri funzionari dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia. Tanto meno tale facoltà può spettare a privati cittadini, che non pubblike sottoscrizioni, spesso si rivolgono al Ministero pel medesimo obbietto.

Desidero si sappia che tali deliberazioni, e sottoscrizioni non costituiscono per me titolo di merito; e che non esiterò a prendere o pr-muovere provvedimenti disciplinari, quando abbia ragione di persare che deliberazioni o sottoscrizioni pubbliche o altre manifestazioni simili siano state direttamente o indirettamente, apertamente o no, provocate dagli interessati.

Magistratura.

Ghiglieri conte Francesco, primo presidente della Cassazione di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, conservando le onorificenze ed il grado e titolo di primo presidente di Corte di cassazione.

Pazano-Guarnaschelli Giovanni Battista, senatore del regno, primo presidente della Corte di Cassazione di Torino, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Galvani Giuseppe, presidente del tribunale di Legnago, è nominato consigliere d'appello a Venezia.

Fontana cav. Alfredo, procuratore del Re a Lecco, è tramutato a Lodi.

Buttacelice cav. Francesco, procuratore del Re a Lodi, è tramutato a Lecco.

Antonucci Antonio, sostituto procuratore generale d'appello a Genova, è nominato procuratore del Re presso il tribunale di Teramo.

Vitelli Raffaele, giudice del tribunale di Potenza, è collocato in aspettativa.

Ministero Lavori pubblici.

Il ministero dei LL. PP. ha accordato un sussidio straordinario di L. 3000 al Comune di Sant'Antimo per la esecuzione delle opere da esso Comune progettate a difesa dell'abitato.

Lo stesso ministero ha autorizzato l'appalto dei seguenti lavori:

a) bonifica della Valle di Rimo Grande nell'agro Romano, mediante prosciugamento meccanico della parte bassa, per l'importo di L. 265,000;

b) lavori di sistemazione con rialzo e rinforzo dell'argine sinistro di Reno dalla chiavica Gazzano alla confluenza, per l'importo di L. 47,000;

c) lavori di sistemazione arginale con rialzo e rinforzo dell'argine della chiavica Umana al confluente a sinistra di Reno, nei Comuni di Argenta ed Alfonsine (Ferrara) per l'importo di L. 30,000;

d) lavori di costruzione del VI tronco da Fossacesia nel ponte diruto, alla provinc. Sangritana, della strada n. 102 in provincia di Chieti legge 23 luglio 1881 num. 333) per la spesa prevista di L. 215.000.

Ministero P. istruzione.

Fra i lirenziati d'onore dai licei e dagli istituti tecnici nella sessione autunnale della sessione estiva dell'anno scolastico 1899-900, è indetta una gara per iscritto sopra un tema d'italiano che sarà mandato dal Ministero.

Questa avrà luogo presso i rispettivi licei ed istituti tecnici nel giorno 5 novembre p. v. alle ore 9, ed ai concorrenti saranno assegnate sotto ore di tempo per lo svolgimento del tema.

I lavori dei candidati saranno spediti subito al Ministero insieme con le minute, in piego raccomandato e saranno giudicati da speciali Commissioni nominate dal Ministero.

Saranno assegnate in premio medaglie d'oro e di argento e menzioni onorsvoli.

I signori Presidi invieranno al Ministero entro il 26 corrente mese gli elenchi dei licenziati d'onore con l'indicazione di quelli che prenderanno parte alla gara.

Restauri ai monumenti.

Per ordine del Ministero della Pubblica Istruzione sono stati incominciati, fino da lunedì, i lavori di restauro e riparazione a quei due mirabili monumenti nazionali che sono le chiese di S. Agnese fuori le mura e di S. Lorenzo.

Il lungo abbandono esigeva ormai necessarie riparazioni. Ambedue le chiese sono opere insigni sittoria alle quali lavorarono gli artefici attraverso ben 8 secoli, e chè dal IV al XII.

Da Avezzano ci scrivono:

Presso Scurcola, laddove Carlo D'Angiò fece erigere la chiesa di Santa Maria della Vittoria in memoria della disfatta di Corradino di Svevia, il Ministero della Pubblica Istruzione fa eseguire i rilievi del ruderi di quell'insigne monumento, ora l'unico superstite avanzo, di farne a suo tempo una pubblicazione utilissima agli studiosi.

Ha pure provveduto per salvaguardare nel miglior modo possibile gli avanzi preziosi.

Ministero Marina.

I sottotenenti di vascello che dovranno prossimamente recarsi all'Accademia navale per il corso complementare abarcheranno dalle navi sulle quali si trovano, il 1° novembre p. v.

Colla stessa data i seguenti sottotenenti di vascello imbarcheranno sulla nave per ciascuno indicata:

Dilda Alberto, *Garibiano* — **Marzola Ettore**, *Cositi* — **Garibaldi Giovanni**, *Monzambano* — **Casalini Ernesto**, *Urania* — **Rossi Francesco**, *Barbarigo* — **Sburlati Carlo**, *Arctusa* — **Valtattorni Mazzino**, *Colonna* — **Vergara Carlo**, *Rapido* — **Vigaroni Giuseppe**, *Dandalo* — **Mentasti Aldo**, *Sicilia* — **Bonaldi Silvio**, *Monzambano*.

— Il sottotenente di vascello Puma Pio sostituirà Sanzana Umberto al battpedio di Viareggio.

— I seguenti ufficiali nel Corpo dello stat- maggiore generale della riserva navale, hanno cessato di appartenere alla riserva stessa per cessazione d'età:

Tenenti di vascello? D'Andrea Luigi, Visardi Augusto — Sottot. di vascello: Donna Alfio.

Il *Garigliano* è giunto e ripartito da Civitavecchia e l'*Agordat* è partito da Spezia.

Informazioni estere

FRANCIA

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 18, ore 16,55 — Il *Journal* segnala una considerevole immigrazione di italiani nella Lorena, dove si stabiliscono come coltivatori.

Il *Figaro* dice che il ministro della guerra, generale André, ritirò il divieto ai Circoli degli ufficiali di ricevere giornali anti-governativi.

La proibizione giornali anti-governativi.

Le proibizione è però mantenuta per i Circoli dei sottufficiali e soldati.

BORSE E MERCATI

Roma, 18 ottobre.

L'attività dei due giorni precedenti, non ha avuto seguito.

La Rendita per contanti fa pagata 99.47 1/2 e 99.45, per fine 99.55. Il 4 1/2 109.25.

Banche 881 — Credito 646 — Commerciali 693

— Banco Roma 136 — Molini 84 1/2 — Forzi 77

— Cosimi 115 — Zuccheri 100 — Omnibus 364

— Gas 774.

Cambi: Parigi 107.25 — Londra 27.68.

Cambio dazio doganale 19 ottobre L. 106,25.

Dal 15 al 21 — fino a L. 100 — L. 106.35

BORSE ITALIANE — 18 ottobre 1900
S. B. - I prezzi sono a fine mese.

Contanti	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 80	99 45	99 32	99 80
Id. fine	—	99 38	99 32	—
Id. 4 1/2 0/0	109 —	109 25	109 15	109 12
Az. R. d'Italia	851 —	—	—	860 —
» Generale	—	50 —	—	—
» ferr. Medit.	513 —	514 —	514 —	513 50
» » Merid.	693 —	—	693 —	692 —
» di Torino	—	—	280 —	—
» B. Sconto	—	—	163 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvent	—	—	—	—
» Nav. Gen.	488 50	461 —	—	—
» Raff. Rom.	457 —	460 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	302 —	—	—
Id. Merid.	—	311 26	—	—
Fo. It. Ital. 0/0	—	500 —	—	—
» Id.	—	507 —	—	—
» S. Paolo	—	—	507 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia viste	106 27	106 22	106 30	106 30
Belgio id.	130 50	130 40	130 40	130 45
Germ. id.	26 70	26 63	—	—
Londra a Sist.	—	—	26 71	26 42 1/2

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 18, ore 21,40. — (Borsino) — Rendita 99,42 contanti 99,57 fine mese — Meridionali 694 — Mediterranee 514,50 — Navigazione 485 — Raffinerie 420 — Raffinerie zuccheri 363 — Banca d'Italia 854 — Banca commerciale 664 — Credito 847 — Carbone 378 — Carbone piemontese 149 — Ferriere 157 — Metalli 189 — Acciaierie 1297.

Consolidati - Media uff. del Regno. - 18 ottobre

	con cedola	senza cedola
a 0/0 lordo	99 39 7/8	97,38 7/8
a 1/2 netto	109,18 3/4	108 09 1/2
a 0/0 netto	99,19 1/2	97,19 1/2
0/0 lordo	99 99 1/8	99 79 1/8

Parigi, 18, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusur. precedente
Rendita 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	99 95 100 -	100 05	100 —
» 3 1/2 0/0	102 32	102 40	102 40
ITALIANA 5 0/0	93 45	93 60	93 45
Turca . . .	28 50	28 62 1/2	28 —
Egiziane . . .	89 35	89 45	89 70 rib.
Russa nuova . .	— —	83 10	83 10
portoghese . . .	23 35	23 20	23 35
ungherese . . .	— —	97 20	97 10
Egiziano 4 0/0 . .	— —	105 1/4	106 90
Banca di Parigi. .	1070 —	1077 —	1075 —
Banca Ottomana. .	— —	535 —	—
Credito Fondiario .	— —	— —	660 —
Azioni Suez	— —	3505 —	3500 —
Lotti Turchi . . .	— —	104 1/2	106 3/4
Fer. Meridion. Ital.	— —	676 —	686 —
» Lombarde . .	— —	6 —	6 —
» Londra	— —	26 12	26 12
» Madrid	31 45	— —	— —
Obbligazioni Argentine.	— —	— —	— —

Servizio speciale del Popolo Romano .

Parigi, 18 ore 18,48 (fonte italiana) — Continuano attacchi *attorno* ai titoli internazionali 100,60 — 93,60 — 22,52 — 25,26 — 535 — 89,35 — 30,60 — 89,90 — 1472 — 10,10 — 29,20 — 3800 — 1160 — 289 — 1871 — 297 — 28,35 — 96 — 1896 — 1076 — 1077 — 62,75 — 77 — 725 — 228 — 230 — 124 — 145 — 1050 — 22,90 — 1810 — 564 — 282 — 542 — 1278.

Parigi, 18 ore 15,52 (fonte francese) — Continuano vendite valori spagnuoli, fermezza valori tranzione.

Vienna, 18, calma			Londra, 18 chiusura	
	17	18	18	18
C. unitico	645 50	645 50		
Rend. ss	114 —	114 10	Ni. Cons.	99 1/16 99 1/8
Id. aus	98 90	98 75	Italiana	93 — 93 —
Ung. or.	93 75	93 75	Turca .	92 — 92 1/4
Fere Ital.	95 40	95 40	Egiziani	105 3/4 105 1/4
Londres	241 55	241 45	Argento.	29 5/16 29 1/4

Vers. ital. B. d'Ingh. at. - Rit. st. 111,000

Berlino, 18, ferma			Scontro ufficiale
	17	18	
Ital. cont.	93 70	—	SAGGIO
f. mese	93 80	—	
Id. in Londra	129 20	129 40	
Merid.	97 —	97 —	Italia. . . 4 1/2 0/0
Ob. ferr. 3 0/0	57 —	—	Francia. . . 3 per 0/0
» Merid.	59 50	59 50	Inghilterra 4 per 0/0
Rend.	95 30	95 —	Germania. . 4 per 0/0
Medi:	—	—	Austria. . . 4 1/2 0/0
Comm.	—	—	Belgio. . . . 3 per 0/0
Rubio	916 25	916 45	Spagna. . . . 4 per 0/0
Cambio Italia	—	76 65	

Dispacci d'

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di **MAXWELL GRAY**

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO XVIII.

Si aspettavano finalmente i giurati a concentrare la loro mente sulla quistione se l'imputato avesse o non avesse ucciso Beniamino Lee, a non lasciare che l'idea della sua precedente incensurata condotta, che nessun riguardo alla sua posizione sociale od al suo avvenire influissero sul loro verdetto.

Essi dovevano considerare, concludeva il presidente, che se le conseguenze del reato erano dieci volte più terribili per un uomo senza educazione, anche la colpa di chi aveva tanti privilegi in confronto dell'altro, era dieci volte maggiore.

Quando il signor Hawkshaw udì quel riassunto non ebbe più alcun dubbio che non solo i giurati avrebbero emesso un verdetto contrario al suo cliente, ma che anche la sentenza dei giudici sarebbe severa. Pure Cirillo sperava, rammentandosi che i giurati erano dodici.

Ma non sperò a lungo... dopo pochi minuti fu pronunciato un verdetto unanime " Colpevole di omicidio impremeditato „ verdetto accolto con un mormorio di approvazione, da parte della folla e prontamente represso.

Come un uomo ferito da un colpo improvviso, Cirillo balzò in piedi e tendendo le braccia in uno slancio di irrefrenabile angoscia, egli diresse ai giudici delle strane parole — Fermate! — gridò — Ho delle prove... delle prove importanti. L'accusato è innocente!

Il signor Manby, che aveva udito semplicemente grida confuse, ordinò che Cirillo fosse allontanato. Il signor Maitland credendo suo figlio impazzito lo obbligò a sedersi e si sforzò di calmarlo; vi fu un tentativo di portarlo fuori a cui colore si opposero circondavano si opposero colla promessa di un più tranquillo contegno, ed essendo ristabilita la calma ed Everard (il quale nel suo stupore aveva appena udito la domanda se non non avesse altro da dire) avendo risposto alla fine con voce tonante " Io non sono colpevole „ il presidente pubblicò la sentenza nelle forme usuali ma con qualche amplificazione.

— Enrico Osvaldo Everard, voi siete stato riconosciuto reo — disse — di un delitto crudele e spietato. Se sia stato un omicidio premeditato o un omicidio perpetrato in un impeto d'ira dietro una grave provocazione, lo sapete soltanto voi ed il vostro creatore. Secondo le leggi del vostro paese voi siete stato convinto del delitto minore, ed è mio dovere pronunciare la vostra condanna per questo. Egli continuò dicendo quanto gli fosse penoso quel dovere e si dilungò a parlare dei privilegi e di educazione sociale goduti dall'imputato, per i quali era stato ammesso a grande fiducia nella casa del povero.

Parlò dell'integrità della vittima, del buon nome che godeva la sua unica figlia e del come essa si trovasse indifesa; mise in rilievo la grande malvagità, la crudele vigliaccheria della condotta tenuta dall'accusato rispetto alla fanciulla e si fermò assai sul risentimento e la giusta collera del padre. Parlò anche della gioventù e della forza dell'accusato che contrastavano tanto coll'età e la rigidezza di membra di Lee e fece allusione alle conoscenze d'anatomia dell'accusato, per le quali egli sapeva bene dove vibrare il colpo fatale.

Le persone che conoscevano il signor Giustiniano Manby lo avevano spesso veduto aggravare la mano sui delinquenti, ma mai come in questo caso. La causa era questa. In due casi di uxoricidio che avevano molte circostanze attenuanti egli era stato assai mite nella condanna, i giornali lo avevano accusato di sentimentalismo alla Victor Hugo verso i delinquenti e così il signor Manby nel caso di Enrico Everard, ricordandosi di quelle critiche credè suo dovere esser molto severo.

— Io perciò — conclude — vi infliggerò il massimo della pena, venti anni di lavori forzati.

La sentenza cadde sopra Everard come un colpo di mazza. Egli barcollò e traballò sotto quel colpo e dovè aggrapparsi alla sbranga della cancellata per non cadere mentre goccioloni di sudore gli imperlavano la fronte. Contemporaneamente, e come per lo stesso colpo, un grido rimasto per l'aria ad un tratto cadde a terra privo di sensi. Era Cirillo Maitland.

Everard alzò il capo a quel grido e vide quello che era accaduto.

Ma vi badò appena nella straziante angoscia dell'anima sua.

Allora fu fatto scendere dal suo piedistallo di vergogna e condotto nelle orribili tenebre di venti anni di ignominia e di sofferenze, privato ad un tratto di tutto, nome, fama, ricchezza (poichè a quei tempi i beni dei delinquenti erano confiscati) amore, libertà, speranza.

In un attimo rivide la sua vita tale qual'era pochi giorni innanzi, prima che il destino lo avesse avvolto in quell' orrenda e intricata nottasca... una vita onorata, laboriosa, utile, piena di nobili ambizioni, di bellissimimi entusiasmi, di oneste lotte, ricca di promesse d'amore e di pace domestica, beata nell'amicizia e negli affetti di famiglia, abbellita dalla cultura e dalle scoperte scientifiche, illuminata infine dalla fede nella bontà umana e nella divina misericordia.

Ora tutto era sparito perfino... la fede! Dio, se esisteva, lo aveva posto in oblio, gli uomini lo avevano abbandonato e tradito. Il ricordo della effemminata pietà di Cirillo quasi lo rivoltava.

Lo vedeva inginocchiato dinanzi al Crocifisso, con l'anima contaminata da un nero delitto; lo udiva parlare affettuosamente con quel di casa e poi amareggiare a tradimento ad uno dere l'uomo da lui atrocemente ingiuriato, sentiva ancora la sua perfida appassionata, quasi isterica sull'innocenza; ricordava il messaggio che gli aveva mandato in carcere " Dio farà chiara la verità come la luce del sole e renderà palese la tua innocenza „ lo udiva invelre contro tutti i bigotti ipocriti che onoreno col manto della religione le azioni più empie.

E quanto aveva amato quell'uomo! Quanta reverenza aveva avuto per lui, come si era specchiato alla sua bella moralità!

Questa era la trafitta più acerba nel caos di dolore che avviluppava Enrico. E Maria amava quell'uomo! Ed Emilia! E tutta la innocente famiglia a Maibourne! E se Cirillo si pentisse adesso all'ultima ora, quanta vergogna e quanta miseria piomberebbero su coloro che egli amava così teneramente!

Se egli si denunziasse... no, ciò non farebbe che raddoppiare l'angoscia di tutti quei cuori innocenti e forse non servirebbe a nulla. Se l'avesse sospettato prima... ma adesso era troppo tardi.

Ben presto egli si troverebbe alla presenza del suo carceriere, senza vestir più i suoi abiti, senza esser più un uomo ma una cosa; non sarebbe più chiamato col suo nome ma con un numero, ridotto miserabile di mente di corpo di anima... ed allora rimase come impietrito dalla disperazione.

Il signor Hawkshaw gli aveva detto che sperava di ottenere cinque anni di detenzione e cinque anni od anche dieci lasciano campo ad una lieve speranza.

Dopo cinque anni la gioventù non se ne sarebbe completamente andata; egli avrebbe potuto emigrare in qualche lontana terra e ricominciare la vita acinpata dalla prigionia; e per quanto avesse perduto cinque anni preziosi sarebbe trovato sempre in tutta la forza delle sue facoltà. Ma venti anni chiudevano ogni adito al la speranza... venti anni dalla più bella gioventù e maturità passati lontani da ogni sorgente di attività intellettuale, ignorando tutto quello che accadeva nel mondo e nella vita, incatenato ad un lavoro manuale, imbrancato colla feccia più turpe e viziosa, col rifiuto della società! Supposto anche che egli sopravvivesse al suo terribile destino, che mai sarebbe divenuto alla fine?

Era ben lieto che nessuna delle persone care, tranne il signor Maitland e Giorgio suo fratello fossero andate a trovarlo dacchè era in carcere. La sua sorte era al di sotto di ogni compassione e di ogni aiuto; la sola cosa che poteva fare adesso era di tenersi per sè il disonore. Egli rifiutò di dire addio a chiunque. Giorgio suo fratello lo aveva irritato con inopportune esortazioni, col regalargli degli opuscoli morali e col non credere nella sua innocenza; Maria gli aveva mandato i suoi saluti affettuosi facendogli dire che sarebbe andata a vederlo se egli lo desiderava; suo padre e gli altri suoi due fratelli erano sempre fuori di paese; le sue sorelle maritate erano state d'accordo coi loro mariti nel ritenerlo morto per la famiglia.

Ma il signor Maitland si procurò un colloquio con lui dopo la sentenza e fu accompagnato da Emilia.

Il convegno fu breve e straziante. La meravigliosa presenza di spirito di Emilia la mantenne apparentemente calma, mentre Everard aveva la tranquillità che dà la disperazione. Egli inginnse al Emilia di dimenticarlo, di pensare a lui come ad un morto, le ricordò che essa doveva vivere al mondo e disse sperare che ella avrebbe aperto il cuore a nuove e fortunate affezioni.

Emilia rispose che non avrebbe mai potuto dimenticare il solo amore della sua vita, che il destino crudele che li separava per venti'anni non avrebbe spezzato il legame che esisteva fra loro e che era eterno — Inoltre — soggiunse con un sorriso doloroso — può essere ancora che si provi la tua innocenza.

— Mia povera Emilia — rispose lui pensando a quanto riuscirebbe amara quella prova per lei — non dobbiamo abbandonarci a quella speranza.

— Io pregherò notte e giorno per questo — rispose Emilia e intanto non mi dimenticare, Enrico, ricordati di quella mattina nel bosco e di quello che mi promettesti.

Egli si volse da un'altra parte e per un poco non fu più capace di parlare. ed Emilia continuò a dirgli nel suo tono tranquillo quanto Cirillo era dolente di non potergli dire addio e quanto aveva sofferto per la calamità dell'amico,

Essa aveva abbandonato il suo capezzale soltanto per venirgli a dire addio, poichè Cirillo era in pericolo di morte. Non aveva cessato di desiderare dachè si era riavuto dallo svenimento che lo aveva colto alla lettura della sentenza.

Tutto questo Everard lo stette ad ascoltare collo stesso contegno calmo e impietrito, senza soltanto dalla inefiabile compassione che provava per Emilia. Sarebbe stato meglio per lei che Cirillo morisse, pensò, benchè allora sarebbe per lei scomparsa l'ultima probabilità di riabilitarsi.

Mandò un affettuoso saluto a Maria, ringraziò il signor Maitland per le bontà che aveva avuto pes lui e tantano era giunto il tempo che i suoi amici se ne andassero.

— Non ti dimenticherò mai, Enrico — disse Emilia mentre si stringevano la mano nell'ultimo addio. Non ho che una vita ed un amore. Venti anni di sofferenze non faranno si che io ti ami meno; non ti dimenticherò mai, mai.

Le labbra ferme di Emilia tremarono mentre pronunziava queste ultime parole con una voce resa anche più melodiosa del solito da un nuovo profondo di amore e dall'angoscia ed Everard osservò quel tremito che aveva reduto spesso sulle labbra di Cirillo come un segno della del lezza del suo carattere.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
— Daimo sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —	— Con L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in 4.a Pagina. Linea L. 2 - Economiche (Vedi tariffa speciale).
Cronaca, L. 1 la linea - Pag. Cron., cent. 80 - Sotto Cron. (sosta 5. pag.) cent. 70.
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattamento di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: al S. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 13.
Id. - BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id. - ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id. - STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 14. Il permesso via Segretta N. - CUPOLA S. PIETRO dalle 7 in. Permesso via Segretta N.
Biblioteca Liceri: via Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Palazzo Reale R. Sonderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre 7 R. R. Scuderie.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Venticelli 54, dalle 10 alle 14.
Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 31, 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica dalle 9 alle 15.
Auditorio di Mecenate: via Merulana 9 alle 10 1/2.
Terme di Tito: via Labicana 34, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-13.

Ingresso Una Lira.

Musei VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. Gradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE. P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Villa Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 1/2.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Gallerie NAZIONALE: Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronio: Via delle Sette Chiese 324 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebreiche: Appia Antica 47, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.
Camerlengato: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni per la loro ampiezza e per l'imbottitura di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno di smontarlo, ciò che si fa di solito in tutti i trasloci in città, ma che si fa tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con una *sola Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornita appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. — Il servizio può è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanch		Quadri		Fili conduttori	
Centim. 6	L. 2.45	Inci	L. 0.30	centim. 14	L. 1.60	3 Numeri	L. 11.75	7/10	L. 2.80
» 7	» 2.80	Bicchieri oro	» 0.50	» 16	» 1.80	6 »	» 21.—	8/10	» 3.80
» 8	» 3.20	Bronzo . . .	» 0.25	» 18	» 2.25	12 »	» 25.75	9/10	» 5.20
» 10	» 4.75	»	» 0.30	» 21	» 2.75	10 »	» 28.50	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.—	Perella	» 0.45	cassetta	» 2.50	12 »	» 32.—	al metro . .	L. 0.20

Impianti, orriture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres*, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni tre settimane.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua* e da *Genova* ogni quattro Sabati alle 4; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Pireo, Costantinopoli e Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Giovedì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì alle 17; da *Messina* ogni Domenica alle 23.30.

Per *Corfù* e *Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.45; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19.30; da **Palermo** per **Napoli** alle 17.30.

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.
L'emissione dei biglietti per la SORIA viene temporaneamente sospesa a causa delle quarantene colà vigenti.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a ROMA all'Ufficio della Società Via Mercede, 42 (pianoterra).

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

85 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Montecarlo Lezione studio matematico facilitai mo, forti guadagni garantiti prove dimostrative sopra miglaia di numeri. Scrivere Luigi Diamanti via Ripetta 88.

BAGNI E VILLEGGIATURE

85 parole L. Una - In più di 25: Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, luogo guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 8300 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. 72

D'AFFITTARSI

85 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Via della Croce 50^a appartamento di quattro piani composto di 8 camere e cucina terrazza acqua marcia e vasche da lavare. Dirigersi al portiere. 975

Corso Vittorio Emanuele 209 Di fronte giardino della Cancelleria, piano mezzogiorno, otto finestre prospetto ottimi appartamento nobile, grande loggia, camera bagno, ascensore, luce elettrica. 362

Via Condotti II affittasi appartamento piano nobile, piano 8 nove camere e da terrazze scala grande portone carrozzabile acqua Trevi Marcia. 360

Appartamenti d'affittarsi di 6 e 7 camere elegantissimi piano 5 e 6, cucina con Elba acqua trevi e marcia esposizione splendida via S. Nicomaco 21. 369

Appartamento d'angolo Corso e via Frattina di 7 camere, grande salone, cucina, due cerridori che dividono l'appartamento, gas, luce elettrica. Dirigersi dal sig. Todros Corso Umberto I, 418 368

Quartiere elegante balcone sul Corso 1. piano ingresso via Vantaggio 30 nove camere cucina acqua Trevi Marcia, gas luce elettrica, nelle camere mezzogiorno levante. 369

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano colla provata ricetta esistente una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero mentre senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultima Congresso medico affermano che il Fluxina acqua ringiovanisce che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spedisce da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Foleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ogni capello bianco e capelli immantenente in scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegna. 974

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Cercansi camera salotto mobiliati, di centro presso distinta famiglia, cesinai affittacamere, da altro funzionario, dimorante continuamente Roma, fire annue 720 circa. Scrivere, Full Antonio, posta Roma. 870

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junga, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sagno-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.5	—	12.55	17.	19.35	0.1
Pisa	7.—	9.10	14.35	20.50	21.30	—	—
Torino	7.—	9.10	14.35	20.50	21.30	—	—
Milano	7.—	9.10	14.35	20.50	21.30	—	—
Foligno-Ancona .	8.50	15.—	—	15.5	20.20	—	—
Firenze-Milano.	—	9.20	9.40	—	16.35	23.10	—
Terni-Arezzano	6.—	—	—	11.30	17.50	19.30	—
Civitavecchia .	7.20	—	15.10	—	15.—	—	—
Francoli	7.50	9.30	15.—	—	18.10	—	18.35
Marino-Albano .	6.10	9.3	12.10	—	14.35	18.35	—
Assisi-N. (v. Albano)	6.—	—	—	14.35	—	—	—
Assisi-N. (v. Campi)	6.45	—	—	—	—	17.50	—
Velletri-Terracina	6.45	—	11.05	16.35	17.30	—	—
Roma-Giane-Viterbo	8.30	—	16.—	19.8	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.45	9.25	14.—	—	18.40	18.35	20.10
Pisa	7.—	—	9.30	9.45	13.40	16.35	20.44
Torino	7.—	—	9.30	9.45	20.40	16.35	22.44
Milano	7.—	—	9.30	9.45	10.40	16.35	22.44
Ancona-Foligno .	5.10	11.40	17.50	—	—	21.40	—
Milano-Firenze .	6.—	13.10	—	19.10	—	—	20.20
Arezzano-Terni.	6.—	—	—	11.10	15.35	19.30	22.1.
Tivoli	9.—	11.50	—	—	15.35	19.30	22.15
Civitavecchia .	9.—	—	—	—	11.20	—	—
Francoli	—	10.14	15.40	17.47	21.3	—	22.30
N.-Assisi (v. Albano)	—	9.40	—	—	14.50	—	21.20
N.-Assisi (v. Campi)	6.20	—	—	19.10	—	—	—
Albano-Marino.	7.44	9.40	14.30	16.2	21.	—	—
Terracina-Velletri	7.50	—	—	13.20	17.4	—	—
Viterbo-Roma-Giane	9.4	15.35	—	—	21.35	—	—

N. B. — Il treno di Frascati, in partenza, delle 16.10 e quello, in arrivo, delle 23.30 sono solo festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.10	8.—	9.30	13.30	15.—	18.10	—
Saggi a.	6.47	8.35	10.10	14.08	15.40	18.50	—
Tivoli a.	7.20	10.45	12.3	16.10	17.30	19.35	—
Tivoli p.	6.45	7.50	10.30	17.30	—	16.40	—
Saggi p.	6.30	8.10	11.40	15.7	15.10	—	21.31
Roma a.	7.20	8.—	12.40	17.40	19.10	—	21.31

English lessons abile signora da Londra. Per messo altre lingue. Condizioni moderate F. S. 15 forno posta Roma. 342

Confezione per signora abiti confezionati sulla massima eleganza e ultima moda. Via del Seminario 108 piano I. A richiesta va a giornata. 998

English lessons Miss Parry via Frattina 128 mezzanino. 393

A pensione prendonsi quattro studenti presso omissi senza figli: alloggio luma. caffè mattina, due pasti giornalieri; pressi modesti cisanone. Via Basella 96, piano terzo. 397

Buone Balie Chi ha bisogno di ottime balie si rivolga alla signora Burdini via S. Giuseppe 22A.

Giovane impiegato bella calligrafia, tabilità occuperebbesi ore libere. Mite pretese. Scrivere A. T. 1881 posta Roma. 381

Colla Chentorfina guariscono denti guasti, gengive rosse e fetenti, pericolanti infallibilmente Costa lire quattro. Si govasi gratis lunedì giovedì ore tre pom. Giacomo Maffei Borgo Nuovo 81 Roma. 391

Signora pratica istruzione, educazione famiglia, abile lavori domestici, con ottime referenze cerca occupazione come governante presso famiglia o persona sola. Dirigersi portiere 6 via Castelsindaco. 392

Si cercano presso distinta famiglia, due camere vuote, grandi, esposte al sole, per alloggio due impiegati. Combinabile pensione Scrivere Francesco Della Fontana forno posta Roma. 398

Collegio Convitto Lucarini (Trevi Umb.) Corso elementare e ginnasiale. Retta L. 35 e L. 36 mensili. Vitto sano abbondante, cucina rinomata. Rivolgersi al Direttore. 377

Cercasi da coniugi anziani senza prole ragazza dodicenne orfana. Scrivere A. Rest. casella postale 191 Roma. 363

D'AFFITTARSI

85 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Presso sig.^r sola affittasi camere soleggiorno, finestre via Marianna Dionigi (Cavalini N. 57 p. 5 (Prati) vicino nuovo ponte Cavour, volendo anche cucina 397

Appartamento elegantemente mobiliato, camerino da servizio, esposto a mezzogiorno, da affittare via del Babuino 36, presso mite. 377

Appartamento mobiliato elevatore gas, stanzino da lavare portiere, acqua marcia, base soleggiato. Piazza S. Bernardo 107 p. 388

Quartierino mobiliato elvilmente, composto camera letto, salotto con piano forte, studio, 0 camere letto con separate. Coppelle 29 (angolo della Scrofa) piano terzo, prima porta sinistra. Vicino a ministeri, Parlamento, Senato, Università. 393

Corrispondenze

85 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Solo Dopo notizia datami giorni sembrovmi più lunghi. Attendo ansioso, altra dimmi cosa fare. Non credere mia ultima, adorati. Sii cauta. Mille baci. LUNA 331

Disgraziato Leggesi mercoledì la mia corrispondenza? Ieri ricevetti la tua gradissima e spero che quanto mi dici sia vero! Perchè non sei venuta oggi, giovedì? E' forse avvenuto qualche incontro? Scrivimi subito qualcosa a mia tranquillità. Quando ti ho detto che t'amo immensamente e che pensi a te unicamente e sempre a te, non se che aggiungerti. Avrai trovato quello che ci occorre però desidero prima parlarne ed avere la tua approvazione. Domattina, venerdì, faccio: se nei pomeriggio puoi venire, fammi segno col fazzoletto ed io andrò ad attenderti. Intanto sii certa di esser mio come il mio. AMORE